



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 29 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 20
— Ammortamenti » 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 22
— Depositi bilanci finali di liquidazione » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 23
— Bandi di gara » 25

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 41
— Concessione di derivazione di acque pubbliche .. » 42
— Consigli notarili » 51

Indice degli annunzi commerciali Pag. 51

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GPA SVILUPPO - S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici societari in Melchiorre Gioia n. 124, per il giorno 18 novembre 1997, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

Le azioni devono essere depositate nei modi e nei termini di legge.

L'amministrazione delegato: Arnaldo B. Chiurlo.

M-8430 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Sede: Catania - Viale Artale Alagona n. 15
N. 25459 Registro Società Tribunale di Catania
Capitale sociale L. 28.090.000.000
Durata: 31 dicembre 2089

Oggetto: Costruzione e gestione mercati agro-alimentari all'ingrosso

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 15 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 16 novembre 1997 stesso luogo alle ore 21 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Scuderi

S-22969 (A pagamento).

G.P.A. - S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici societari in Melchiorre Gioia n. 124, per il giorno 18 novembre 1997, alle ore 10,20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Le azioni devono essere depositate nei modi e nei tempi di legge.

Milano, 17 ottobre 1997

L'amministratore delegato: Arnaldo B. Chiurlo.

M-8429 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Costarica n. 20/22

Uffici in Roma, via Salvatore Quasimodo, 134/138

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato

Iscr. al registro imprese - Tribunale di Roma n. 1462/67

C.C.I.A.A. n. 305262

Codice fiscale n. 00431030584.

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti presso gli uffici in Roma, via Salvatore Quasimodo, 134/138, in prima convocazione per il giorno 17 novembre 1997, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Allergan S.p.a.: Fulvio Foschini.

S-22931 (A pagamento).

GOLF OLGIATA - S.p.a.

Sede in Roma, largo Olgiata n. 15

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4509/77

Partita I.V.A. n. 01146301005

Si comunica che l'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in largo Olgiata n. 15, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 23,30 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1997 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C., punto 2;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge e di Statuto presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Paolo Nuzzo.

S-22935 (A pagamento).

**BANCA OPERAIA COOPERATIVA
DI PESCOPEGANO - S.c.r.l.**

Sede in Pescopagano, via San Michele n. 3

Capitale sociale L. 1.669.595.000

Iscritta al n. 8 registro imprese di Potenza

Codice fiscale n. 00103200762

Convocazione assemblea

I soci della Banca sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che avrà luogo in prima convocazione sabato 6 dicembre 1997 alle ore 9 presso la Sala Conferenze della Fondazione «G. Orlando» - (Pescopagano - Corso Umberto I, 6) ed in seconda convocazione domenica 7 dicembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame ed approvazione delle proposte concernenti:

a) la trasformazione della Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni;

b) l'adozione di un nuovo statuto;

c) l'aumento del capitale sociale per l'importo globale di L. 4.450.738.500 mediante emissione di n. 76.081 azioni ad un prezzo pari a L. 58.500, di cui L. 5.000 quale valore nominale e L. 53.500 quale sovrapprezzo azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del C.C. e da offrire in sottoscrizione riservata alla Banca Popolare di Lodi società cooperativa a responsabilità limitata;

d) l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato dell'importo minimo di L. 4.095.000.000 e della durata di anni cinque, costituito da n. 70.000 obbligazioni nominative da nominali L. 58.500, da offrire in sottoscrizione riservata alla Banca Popolare di Lodi società cooperativa a responsabilità limitata ad un prezzo pari al valore nominale e convertibile alla pari, il tutto in relazione all'esito dell'OPA;

2. Deleghe e poteri.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Nomina degli amministratori per il triennio 1997/1999;

3. Nomina dei sindaci per il triennio 1997/1999;

4. Determinazione degli emolumenti agli amministratori per l'esercizio 1997;

5. Determinazione dell'indennità dei sindaci per il triennio 1997/1999.

Ai sensi dello statuto i soci per intervenire all'assemblea dovranno risultare iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, presso la sede o una delle dipendenze della società.

Pescopagano, 21 ottobre 1997

Il presidente: Rubineti geom. Lorenzo.

S-22953 (A pagamento).

IN.SAR. - S.p.a.

Sede legale in Sassari, via IV Novembre n. 27/29

Capitale sociale L. 44.642.368.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00956760904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, viale Della Tecnica 205 presso gli uffici IN.SAR. S.p.a. per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 11 stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 punti 2 e 3 C.C.

Parte straordinaria:

1. Modifica ragione sociale.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Alessandro Franchini.

S-22929 (A pagamento).

SIM CO.GE.F. - S.p.a.

*Società di Intermediazione Mobiliare di Consulenza
e Gestione Finanziaria*

Sede in Milano, via Napo Torriani n. 31

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 353744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11511390152

Iscrizione Albo Consob ai sensi art. 9 co.1, D.Lgs. n. 415/96

Delibera n. 10434 del 7 gennaio 1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 novembre 1997, alle ore 15, presso la Banca Commerciale Italiana - Piazza Scala n. 6, in Milano in prima convocazione e occorrendo in data 29 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997;
2. Delibere ex art. 2446 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello Statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date sopra fissate, presso la sede della società o presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Sim CO.GE.F. S.p.a.

Il presidente: Luigi Crippa

S-22936 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA VALENZANA - S.p.a.

Sede in Borgoricco, via Desman n. 428

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Registro delle imprese di Padova n. 21601

Codice fiscale n. 04477980157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del prof. Alberto Runza sito in Palermo, via P.pe di Villafranca n. 50 per il giorno 19 novembre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento capitale sociale per copertura di perdite e sua ricostruzione;
2. Aumento capitale sociale sino a L. 5.000 milioni;
3. Emissione prestito obbligazionario di L. 3000 milioni;
4. Modifiche statuarie conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonina Bertolino

S-22952 (A pagamento).

CESAP - S.p.a.**Costruzione Esercizio Acquedotti Perugia**

Sede legale Perugia, Str. S. Lucia, 1-ter

Capitale sociale L. 1.020.410.000

Partita IVA n. 01175590544

Omologata dal Tribunale di Perugia con decreto 5-11-1980

Depositato al n. 7546 Reg. d'Ord. n. 9033

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia - Strada Santa Lucia 1-ter, per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione, e il giorno 4 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina Amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Maurizio Donati

S-22954 (A pagamento).

TECHINT - S.p.a.**Compagnia Tecnica Internazionale**

Sede in Milano - Corso Venezia n. 48

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese, Milano, al n. 57359 Reg. Soc.)

Codice fiscale n. 00753410158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1997, ad ore 10, in Milano - Corso Venezia n. 48 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e suo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e suo compenso.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-22955 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sarego (Vicenza), via Monticello di Fara n. 42
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese n. 29192 Vicenza

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Salvagnini Meccanica S.p.a. nella Salvagnini Italia S.p.a.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 22 ottobre 1997

Ssalvagnini Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Dolcetta Capuzzo

S-22970 (A pagamento).

SALVAGNINI MECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Sarego (Vicenza), via Monticello di Fara n. 42
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese n. 29530 - Vicenza

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Salvagnini Italia S.p.a.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 22 ottobre 1997

Salvagnini Meccanica S.p.a.
 L'amministratore unico: Francesco Scarpari

S-22972 (A pagamento).

NUOVA CABELL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Samone di Guiglia (Modena)
 Capitale sociale L. 233.000.000
 Registro Imprese di Modena al n. 36139

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 19 novembre 1997 in prima convocazione alle ore 9 in Bologna, via Farini n. 2, presso lo studio del notaio Giorgio Forni ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1997 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione da Società per azioni a Società a responsabilità limitata con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto;
3. Trasferimento della sede sociale da Guiglia (Modena) Loc. Samone a Bologna.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso spettante al liquidatore.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: sig.ra Marisa Ortensi.

S-22973 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI - S.p.a.

Brindisi, corso Garibaldi n. 53
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Brindisi n. 7791

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01625910748

È convocata per giovedì 27 novembre 1997 in prima convocazione alle ore 8 e per il giorno lunedì 1° dicembre 1997 in seconda convocazione alle ore 11,30 presso la sede sociale in Brindisi, corso Garibaldi n. 53, l'assemblea straordinaria della società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione dell'art. 4 dell'oggetto sociale;
2. Ratifica della nomina consigliere di amministrazione.

Lì, 21 ottobre 1997

Il presidente: prof. Roberto Confalonieri.

S-22991 (A pagamento).

L.A.G. - S.p.a.**Laminati Alluminio Gallarate**

Sede in Cardano al Campo (VA), via Lazzaretto n. 88
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 12661
 Iscritta al R.E.A. di Varese al n. 162051
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01194040125

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio avv. Mario Lainati di Gallarate (VA), piazza Garibaldi n. 8, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione nuovo statuto sociale (contenente specificatamente nuove disposizioni in materia di versamenti da parte dei soci, di diritti di prelazione, di forma di amministrazione, ecc.).

Gli amministratori: E. Salina - G. Paccioretti.

S-22995 (A pagamento).

J.F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Scandicci, via delle Nazioni Unite n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Firenze - Registro società n. 42476
 C.C.I.A.A. di Firenze - Registro ditte n. 377520
 Codice fiscale n. 03637720487

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Giuseppe Marcello Mariani in Scandicci, via Turri n. 6 per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 1.000.000.000;
2. Delega per il collocamento;
3. Varie ed eventuali.

Scandicci, 21 ottobre 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elio Tarchi

S-22996 (A pagamento).

KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Frosinone, località Mola dei Frati
 Registro delle imprese n. 5888

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 17 novembre 1997 alle ore 10, presso lo studio legale Beltramo, via Lazio n. 20/C, Roma e il 18 novembre 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Deliberazioni in ordine a quanto precede;
3. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro di Frosinone, ovvero sue corrispondenti estere.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Rodinò di Miglione

S-22998 (A pagamento).

ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
 Codice fiscale n. 05114490153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2 c/o la sede sociale in prima convocazione il giorno 21 novembre 1997 ore 10,30, ed in seconda convocazione il 27 novembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 agosto 1997, della nota integrativa, della Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione:

Deliberazioni in merito all'eventuale distribuzione degli utili ai soci;

Determinazione del compenso da attribuire ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci per l'esercizio sociale che si chiude il 31 agosto 1998;

Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Mangioni.

S-23000 (A pagamento).

FIRST ARGENTARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 19
 Capitale sociale L. 3.145.000.000
 Tribunale di Milano n. 215651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06541980154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Garbagnati in Milano, via T. Tasso n. 1, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1997, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
- Trasferimento della sede sociale;
- Eventuali modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Federico Baudo.

M-8437 (A pagamento).

**LA FINANZIARIA
 INVESTIMENTI LEASING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Leopardi n. 19
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 196523

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05875650151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Garbagnati in Milano, via T. Tasso n. 1, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1997, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede;
- Eventuali modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Federico Baudo.

M-8438 (A pagamento).

COOP.FIN. - S.p.a.**Soc. Finanz. Sviluppo della Coop.ne**

Sede in Cagliari, via Premuda n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari n. 24363

C.C.I.A.A. n. 160224

Le assemblee ordinaria e straordinaria dei soci della Coop. Fin. S.p.a. è convocata presso la sede della Legacoop, via Nuoro, 72, Cagliari per il giorno 21 novembre 1997, alle ore 21, in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 16, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997;
2. Approvazione bilanci consuntivo e previdenziale del fondo di dotazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Organizzazione e regolamento;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Cherchi

C-29778 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.c. a r.l.*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona**Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9*

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 300.998.611.348

Registro delle imprese di Cremona n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

Avviso di convocazione dei soci in assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno di venerdì 21 novembre 1997 alle ore 8,30 presso la sede sociale della Banca Popolare di Cremona in Cremona S.c. a r.l., via Cesare Battisti n. 14 ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 22 novembre 1997 alle ore 9, presso il Palazzetto dello Sport situato nel Quartiere Fieristico, località Cà de' Somenzi, piazza Zelioli Lanzini n. 1, Cremona per la trattazione degli argomenti al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli nn. 1 - 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 e della premessa dello Statuto sociale, rinumerazione degli articoli e nuova suddivisione in titoli;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe dei poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti da almeno tre mesi a libro soci e che abbiano depositate le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le Casse della Banca oppure presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Gosi

A-1255 (A pagamento).

D e D - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Maj n. 19

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 16, in seconda convocazione, presso lo studio notaio dott. Roberta L. Gusmani in Milano, via F. Filzi n. 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante versamento in denaro di L. 2.000.000.000 ed utilizzo parziale della riserva straordinaria per L. 1.000.000.000.

Il legale rappresentante: ing. Giovanni Pietro Bonetti.

M-8441 (A pagamento).

MICHELS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Richard n. 20

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese n. 90986, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734940158

È convocata l'assemblea ordinaria per il 2 dicembre 1997 alle ore 17, nella sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Compensi dell'Amministratore delegato;
3. Proposta di acquisto di azioni proprie.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana - Filiale di Milano.

Il presidente: ing. Franco Rosi.

M-8443 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**

Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e Direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.111.408.134.111

Iscrizione al registro delle società n. 0160586

Codice fiscale 01564560900

Partita I.V.A. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà con decorrenza 1° novembre 1997 all'applicazione della spese di estinzione conto corrente nella misura di L. 50.000 a titolo di rimborso spese.

Banco di Sardegna S.p.a. - Direzione generale
Giancarlo Gaspari - Paolo Aicardi

S-22976 (A pagamento).

**BANCA DI FORLÌ
Credito Cooperativo S.c.r.l.**

Sede legale Forlì, corso della Repubblica n. 2

Registro società n. 4808 Tribunale di Forlì

Codice fiscale e partita I.V.A. 00124950403

Ai sensi dell'art. 118 della legge bancaria, si comunica che il tasso di interesse sui depositi in conto corrente e depositi a risparmio è stato ridotto di 0,75 punti (massimo)

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-29758 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARLOPOLI - Soc. Coop. r.l.**

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica la seguente variazione nelle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 25 settembre 1997: diminuzione dello 0,25% dei tassi sui depositi e conti correnti come di seguito specificato. Deposito a risparmio libero: 2,75%; depositi a risparmio vincolato: con scadenza a 6 mesi 3,75%, con scadenza a 12 mesi 4,25%; certificati di deposito con scadenza a 3/4 mesi 5,25% soci, 5 non soci; scadenza 6/12/13 mesi 5,50% soci, 5,25% non soci; con scadenza a 18/19 mesi 5,75% soci, 5,50% non soci; conti correnti; fino a 5 milioni 3,25% soci, 2,25% non soci, fino a 10 milioni 3,75% soci, 2,75% non soci; fino a 20 milioni 4,25% soci, 3,25% non soci; oltre 4,75% soci, 3,75% non soci.

Carlopoli, 14 ottobre 1997

Il direttore: Pietro Marcello.

C-29770 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PARMA
E PIACENZA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
iscritta all'Albo dei gruppi

Sede legale in Parma, via Università 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. 018224530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 20 ottobre 1992, è stata disposta una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi e convenzionati pari a 0,25 punti percentuali, fermo restando il limite minimo dello 0,25% per i rapporti liberi e del 3,00% per i rapporti convenzionali.

Parma, 20 ottobre 1997

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Direzione commerciale: rag. Guido Folloni

S-22979 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria, 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 17 ottobre 1997, i tassi passivi applicati su conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito verranno ridotti dello 0,25%.

Crema, 16 ottobre 1997

Il direttore: rag. Luigi Donarini.

C-29779 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.

Sede legale Todi (PG), piazza del Popolo 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi S.p.a. ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 15 ottobre 1997.

La riduzione è avvenuta con le seguenti modalità:

per i rapporti di conto corrente e libretti di deposito a risparmio, regalati ad un tasso uguale o superiore al 2,500%, riduzione dello 0,500%.

Todi, 20 ottobre 1997

p. Banca Popolare di Todi S.p.a.
Il presidente: Piero Peppucci

A-1253 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA
DI BELLUNO - S.p.a.**

La scrivente società, con sede in Belluno, via Vittorio Veneto 187, iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 8625 registro società e n. 9365 Vol. doc., codice fiscale 00823130257, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1996 L. 18.232.000.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice ABI n. 5161, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 15 ottobre 1997:

i tassi passivi sui depositi ed i conti correnti compresi tra il 2,010 ed il 3,00% subiscono una diminuzione dello 0,25% mentre per quelli superiori al 3,01% la diminuzione è dello 0,50%, fermi restando il tasso minimo dell'1,50% per i depositi a risparmio e dell'1,00% per i conti correnti.

Belluno, 22 ottobre 1997

Banca Popolare della Provincia di Belluno
Il direttore generale: Fausto Gelati

A-1256 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO
GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.**

Estratto delibera di fusione

Estratto di atti rogito notaio Flavia Pesce Mattioli di Torino in data 10 settembre 1997 verbalizzanti delibere di fusione mediante incorporazione nella Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a., iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4157/1986 e al repertorio economico amministrativo, R.E.A. di Torino al n. 573051, codice fiscale 94500670016 e partita I.V.A. 04034780017, con sede legale in Torino, corso Matteotti n. 47, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato delle società:

S.I.S.I.T. S.r.l., società unipersonale, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 396/1969 e al repertorio economico amministrativo R.E.A. di Torino al n. 417410, codice fiscale 80127300012 e partita I.V.A. 01901060010, con sede legale in Torino, corso Matteotti n. 47, capitale sociale L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) interamente versato:

Bertola S.r.l., Società unipersonale, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2535/1990 e al repertorio economico amministrativo R.E.A. di Torino al n. 747479, codice fiscale e partita I.V.A. 05947010012, con sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato.

La fusione avverrà senza aumento di capitale, e quindi senza concambio, della società Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a., poiché la stessa è titolare dell'intero capitale di entrambe le società incorporanda S.I.S.I.T. S.r.l. Società Unipersonale e Bertola S.r.l. Società Unipersonale.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trascrizione iscritta il 22 ottobre 1997 per tutte le società, registro delle imprese di Torino.

Flavia Pesce, notaio.

S-22934 (A pagamento).

TECHNO CONSOL - S.r.l.

Sede legale in Perugia, Fraz. Ponte Felcino, via del Piombo n. 4
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscrizione nel Registro Imprese Perugia n 11205
Codice fiscale n. 01321530543

M.T.S. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Perugia, Fraz. Ponte Felcino, via del Piombo n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione nel Registro Imprese Perugia n 15614
Codice fiscale n. 01567010549

*Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis c.c.)*

Il 20 settembre 1997 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della M.T.S. Costruzioni S.r.l. nella Techno Consol S.r.l.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione è senza concambio e non si verifica perciò alcuna assegnazione di quote.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato ai soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate nel registro imprese di Perugia il 22 ottobre 1997, ric. n. 9700024828 per la società incorporante Techno Consol S.r.l. e ric. n. 9700024827 per la società incorporanda M.T.S. Costruzioni S.r.l.

p. Techno Consol S.r.l.: Roberto Tosti

p. M.T.S. Costruzioni S.r.l.: Vincenzo Monicchi

S-22943 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.

Milano, piazza della Repubblica n. 9
Capitale sociale L. 4.900.000.000
Registro imprese di Milano n. 276529

**SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE
APOLLO - S.r.l.**

Milano, piazza della Repubblica n. 9
Capitale sociale L. 900.000.000
Registro imprese di Milano n. 187375

PROTEA - S.r.l.

Parma, Strada Farnese n. 23
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro imprese di Parma n. 6337

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibere del 15 settembre 1997 verbali a rogito notaio Paolo Lovisetti di Milano, la «Azienda Agricola Farnese S.r.l.», incorporante, verbale rep. n. 235893/21928, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 17 ottobre 1997, la «Società Finanziaria Immobiliare Apollo - S.r.l.», incorporanda, verbale rep. n. 236895/21930, depositato presso il registro delle imprese di Milano, il 17 ottobre 1997 e la «Protea S.r.l.», incorporanda, verbale rep. n.236894/21929, depositato presso il registro delle imprese di Parma il 21 ottobre 1997, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima e dal quale risulta inoltre:

a) nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione;

b) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili dal 1° gennaio 1997 e comunque dall'inizio dell'anno nel quale avverrà la fusione;

c) per effetto della fusione l'intero capitale delle società incorporate verrà annullato senza concambio in quanto posseduto dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni;

d) non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Loviseti, notaio.

S-22964 (A pagamento).

MADI - S.r.l.

DUEEMME - S.r.l.

1. Società incorporante: Madi S.r.l., con sede in Roma, via Luigi Arati n. 13; società incorporanda Dueemme S.r.l., società con unico socio, con sede in Roma, via Luigi Arati n. 13.

2. La fusione si attuerà senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori delle società.

5. Lo statuto dell'incorporante ha subito modificazioni in ossequio ad intervenute disposizioni di legge e all'oggetto sociale.

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio G. Mazza di Roma in data 18 settembre 1997 rispettivamente Repp. nn. 45352/12306 e 45351/12605, depositati a norma di legge in data 22 ottobre 1997.

Giancarlo Mazza, notaio.

S-22951 (A pagamento).

ALLIEDSIGNAL AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Crema, via Cavalli n. 53/a

Capitale sociale Lire 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00111150199

ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.a.

Sede legale in Modugno (BA) - Zona Industriale

Capitale sociale Lire 28.380.000.000 interamente versato

Codice fiscale 05164670019

Estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 21 luglio 1997 per atto notaio Francesco Cavallone di Milano, rep. n. 145896/11146 (per la Alliedsignal Automotive Italia S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Cremona in data 9 settembre 1997 e dell'assemblea straordinaria del 21 luglio 1997 per atto notaio Francesco Cavallone di Milano, rep. n. 145895/11145 (per la Allied Signal Freni S.p.a.), iscritta presso il registro delle imprese di Bari, in data 17 ottobre 1997.

In ottemperanza al 1° comma del citato art. 2502-bis Codice civile, si comunica e si allega segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Alliedsignal Automotive Italia S.p.a. con sede legale in Crema (CR), via Cavalli n. 53/a, codice fiscale e partita IVA 00111150199, iscritta al registro imprese di Crema al n. 980/76;

b) Società incorporanda: Alliedsignal Freni S.p.a., con sede legale in Modugno (BA) - Zona Industriale - Codice fiscale 05164670019, iscritta al registro imprese del Tribunale di Bari al n. 20730.

2. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Alliedsignal Freni S.p.a., sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma, TUIR: 1° gennaio 1997.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Alliedsignal Freni S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Ettore Beltrami

p. Alliedsignal Automotive Italia S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Ettore Beltrami

S-22965 (A pagamento).

T.A.R.P. - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Pavullo nel Frignano (MO)

via Machiavelli n. 13 Località S. Antonio

Capitale sociale lire 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 9252

Codice fiscale 00663300366

SYNCRON - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Pavullo nel Frignano (MO)

via Machiavelli n. 13 Località S. Antonio

Capitale sociale lire 99.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 29884

Codice fiscale 018717700366

Estratto delle delibere di fusione

3. La T.A.R.P. S.p.a., incorporerà la Synchron S.r.l. della quale detiene l'intero capitale sociale. A fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna.

5. Non esistendo nuove azioni da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

6. Decorrenza effetti della fusione: primo giorno del mese di gennaio del 1997.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Entrambe le delibere di fusione del 24 settembre 1997 sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena: T.A.R.P. S.p.a. in data 21 ottobre 1997, Synchron S.r.l. in data 22 ottobre 1997.

p. T.A.R.P. S.p.a.: Venturilli Giovanni

p. Synchron S.r.l.: Bernardoni Fiorella

S-22966 (A pagamento).

COSTA DI SAN NICOLA - S.r.l.*(unipersonale)***MISTRAL - S.r.l.***(unipersonale)***COSTA DEI MERELLI - S.r.l.***(unipersonale)***BELVEDERE - S.r.l.***(unipersonale)**Estratto delle delibere di fusione*

Le società partecipanti alla fusione pura sono:

Costa di San Nicola S.r.l., codice fiscale 00862940103, sede in Genova, via Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 23553;

Mistral S.r.l., codice fiscale 00921490108, sede in Genova, via Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 32805;

Costa dei Merelli S.r.l., codice fiscale 0086296010, sede in Genova, via Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Genova n. 23065;

Belvedere S.r.l., codice fiscale 00862930104, sede in Genova, via Macaggi n. 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Genova n. 18891.

Le assemblee straordinarie delle società Costa di San Nicola, Mistral S.r.l., Costa dei Merelli S.r.l. e Belvedere S.r.l. di cui ai verbali ricevuti dal notaio Rosa Voiello il 28 agosto 1997 rispettivamente rep. 59744, 59743, 59746 e 59745, hanno deliberato la fusione pura fra le società sopra nominate mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge. Tali delibere sono state omologate e iscritte nel registro delle imprese di Genova rispettivamente il 6 ottobre 1997 e il 20 ottobre 1997.

Il rapporto di cambio tra le quote delle società partecipanti alla fusione e la società risultante è così determinato: per le quote della società Costa di San Nicola S.r.l. è pari a 40/99; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 40.000.000 del capitale della società costituenda; per le quote della società Mistral S.r.l. è pari a 17/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 17.000.000 del capitale della società costituenda; per le quote della società Costa dei Merelli S.r.l. è pari a 7/40; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 7.000.000 del capitale della società costituenda; per le quote della società Belvedere S.r.l. è pari a 36/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota di L. 36.000.000 della società costituenda.

Inoltre è stato stabilito che: la quota spettante a ciascun socio verrà iscritta nel libro dei soci secondo le modalità prescritte dall'art. 2490, n. 1 del Codice civile; le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997 e le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che non esistono particolari categorie di soci e non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Genova, 22 ottobre 1997

p. Costa di San Nicola S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Cristina Pratolongo

p. Mistral S.r.l. - Costa dei Merelli S.r.l. - Belvedere S.r.l.

L'amministratore unico: Andreina Boero

S-22967 (A pagamento).

3COM MEDITERRANEO - S.r.l.

Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

U.S. ROBOTICS ITALIA - S.r.l.

Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L.199.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Progetto di fusione per incorporazione della società U.S. Robotics Italia S.r.l. nella 3Com Mediterraneo S.r.l.: la fusione avverrà a condizione che alla data delle assemblee straordinarie convocate per approvare la fusione stessa, la società 3Com Corporation (USA), che già possiede il 100% dell'incorporante 3Com Mediterraneo S.r.l., possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda U.S. Robotics Italia S.r.l. In tal caso la fusione avverrà senza concambio di quote, applicando il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (vedi successivo punto 3, 4 e 5).

Le società indicate svolgono la loro attività nel settore dell'integrazione hardware e software delle reti di computer, nel commercio di prodotti e componenti elettronici dedicati e nella prestazione di servizi relativi ai prodotti ed alle attrezzature commerciate nonché di servizi per l'installazione e l'assistenza post-vendita. L'operazione si propone di realizzare i seguenti obiettivi: semplificazione amministrativa, accentramento delle funzioni generali, migliore gestione delle risorse disponibili e semplificazione della gestione finanziaria che, di conseguenza, consentiranno la realizzazione di risparmi rilevanti.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2501-*bis* del Codice civile, primo comma:

1. Società partecipanti alla fusione:

3Com Mediterraneo S.r.l., con sede in Cologno Monzese (MI), via Buonarroti n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (registro delle imprese di Monza n. 42647, codice fiscale n. 09753300152;

U.S. Robotics Italia S.r.l., con sede in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 353546, codice fiscale n. 11502240150.

2. Statuto della società incorporante: viene allegata al presente progetto di fusione, per costituirne parte integrante, copia dello statuto della 3Com Mediterraneo S.r.l. risultante dalla fusione, aggiornato negli articoli 2, 3, 17 e 18.

3.-4.-5. Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: l'operazione sopra illustrata non comporterà né la redazione della relazione degli esperti (ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile) sulla congruità del rapporto di concambio, in quanto entrambe le società saranno possedute al 100% dallo stesso socio, né aumento di capitale sociale da parte della incorporante. La fusione comporterà l'estinzione della incorporanda U.S. Robotics Italia S.r.l. Non essendoci né rapporto di concambio né assegnazione di nuove quote, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante 3Com Mediterraneo S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, settimo comma Tuir, a partire dal 1° ottobre 1997 che rappresenta la data successiva a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio sociale della società incorporanda U.S. Robotics Italia S.r.l.

7.-8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma del Codice civile, come segue:

per 3Com Mediterraneo S.r.l. in data 16 ottobre 1997, protocollo n. 9700232878/CM11557; per US Robotics Italia S.r.l. in data 16 ottobre 1997, protocollo n. 9700232881/CM11557

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gennaro Giachetta

S-22968 (A pagamento).

ALTO ADIGE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Cesare Battisti n. 53
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese del Tribunale di Modena al n. 24.981
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 82002810388

S.A.S. LIDO DELL'ALTO ADIGE - S.p.a. & C.

Sede legale in Modena, via Cesare Battisti n. 53
 Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese del Tribunale di Modena al n. 24.821
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 80002920389

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della società S.a.s. Lido dell'Alto Adige S.p.a. & C. nella società Alto Adige S.r.l.

1. Società incorporante: Alto Adige S.r.l., sede legale in Modena, via Cesare Battisti n. 53, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Modena al n. 24.981, società incorporata: S.a.s. Lido dell'Alto Adige S.p.a. & C., sede legale in Modena, Via Cesare Battisti n. 53, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Modena al n. 24.821.

2. La fusione avviene mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante nella società incorporata, senza alcun aumento di capitale sociale da parte della società incorporante e senza alcun rapporto di concambio.

3. Gli effetti contabili e fiscali fra le società che partecipano alla fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese della Camera di Commercio di Modena, così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto richiamato dall'art. 2504, numeri 4), 5), 7) e 8), nessuna per mancanza di presupposto.

L'atto di fusione a rogito del dott. Alessandro Frigo, notaio in Modena, in data 14 ottobre 1997, repertorio n. 67764/13912 è stato iscritto nel registro imprese della Camera di Commercio di Modena in data 20 ottobre 1997 al n. 38.084 per la società Alto Adige S.r.l. ed in data 20 ottobre 1997 al n. 38.082 per la società S.a.s. Lido dell'Alto Adige S.p.a. & C.

p. Alto Adige S.r.l.

L'amministratore unico: Giacobassi Marystella

p. S.A.S. Lido dell'Alto Adige S.p.a. & C.

Il rappresentante legale: Giacobazzi Marystella

S-22974 (A pagamento).

TECNOGRAF - S.r.l.

Sede in Vicenza, Strada Comunale Ponte del Bò
 Capitale sociale L. 190.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza
 al n. 15.787 Tribunale di Vicenza

*Estratto dell'atto di fusione tra «Tecnograf S.r.l.»
 e «Tau Meccanica S.r.l. - Unipersonale»*

1. Società incorporante: «Tecnograf S.r.l.», con sede in Vicenza (VI), Strada Comunale Ponte del Bò; società incorporata: «Tau Meccanica S.r.l. - Unipersonale», con sede in Vicenza (VI), via Ponte del Bò n. 17.

2. Poiché la «Tecnograf S.r.l.» possedeva alla data dell'atto di fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata «Tau Meccanica S.r.l. - Unipersonale», non è stato determinato il rapporto di cambio.

3. Le operazioni della incorporata «Tau Meccanica S.r.l. - Unipersonale» sono state imputate al bilancio dell'incorporante «Tecnograf S.r.l.», a partire dal 1° gennaio 1997.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 25 settembre 1997 per entrambe le società.

Vicenza, 21 ottobre 1997

Mario Piovene, notaio.

S.22980 (A pagamento).

2 C INIZIATIVA DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 85745/97 del registro delle imprese
 N. 303157 R.E.A. di Bergamo.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02544810167

ADP - S.p.a.

Sede in Grassobbio, via per Zanica n. 6
 Capitale sociale di L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 34670 del registro delle imprese
 N. 244054 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01876200161

*Estratto delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 16 settembre 1997, nn. 11084 e 11083 di repertorio notaio dott. Francesco Mannarella di Bergamo, depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 14 ottobre 1997 rispettivamente al n. 9700038330 di protocollo e n. 9700038328 di protocollo, risultano, tra l'altro, le deliberazioni di fusione per incorporazione della società «ADP S.p.a.» nella società «2 C Iniziativa Distribuzione S.r.l.»; tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1997; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione; anche ai fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dalla medesima data.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 15 ottobre 1997

p. 2 C Iniziativa Distribuzione S.r.l.: Antonella Ortelli

p. ADP S.p.a.: Oliviero Civera

S-22975 (A pagamento).

ELBO - S.r.l. e BINOVA - S.p.a.

Entrambe con sede in Assisi

Le suddette società con rispettive deliberazioni assembleari per miei rogiti del 20 ottobre 1997, repertorio nn. 193782 e 193784 entrambe omologate dal Tribunale di Perugia in data 23 ottobre 1997 depositate nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia in data 23 ottobre 1997 dove sono iscritte rispettivamente al n. 5743 e al n. 9059 hanno approvato il progetto di fusione, già pubblicizzato a norma di legge, con incorporazione della prima nella seconda, da attuare con annullamento di tutte le quote sociali dell'incorporanda totalmente possedute dall'incorporante.

Bastia Umbra, 23 ottobre 1997

Dott. Mario Briganti, notaio in Bastia Umbra.

S-22981 (A pagamento).

L'ARCO - S.r.l.
Agenzia Immobiliare

FALCINELLI COSTRUZIONI S.r.l.

Entrambe con sede in Bastia Umbra

Le suddette società con rispettive deliberazioni assembleari per miei rogiti del 14 ottobre 1997 rep. n. 193757 e 193764 entrambe omologate dal Tribunale di Perugia in data 21 ottobre 1997 depositate nel R.I. Tribunale di Perugia in data 23 ottobre 1997 dove sono Iscritte rispettivamente al n. 16852 e al n. 5298 hanno approvato il progetto di fusione, già pubblicizzato a norma di legge, con incorporazione della prima nella seconda, da attuare con annullamento di tutte le quote sociali dell'incorporanda totalmente possedute.

Bastia Umbra, 23 ottobre 1997

Dott. Mario Briganti, notaio in Bastia Umbra.

S-22982 (A pagamento).

TURRI - S.p.a.

Sede in Carugo, via Perini n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como n. 13126

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213780131

T2 - S.r.l.

Sede in Carugo, via Foscolo n. 6

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como n. 21377

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01689650131

Stratto di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile). Iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 20 ottobre 1997 al numero 28576 protocollo pere la società incorporante; Iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 20 ottobre 1997 al numero 28579 protocollo.

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: T2 S.r.l. con sede in Carugo, via Foscolo n. 6, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Como n. 21377, codice fiscale n. 01689650131;

Società incorporanda: Turri S.p.a. con sede in Carugo, via Parini n. 7, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Como n. 13126, codice fiscale n. 01213780131.

2. — 3. — 4. Rapporto di cambio delle azioni e quote, modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e conguaglio in denaro: la fusione avviene senza determinazione di rapporto di cambio, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in virtù del fatto che, prima delle delibere di fusione, la incorporante acquisirà la totalità del capitale dell'incorporanda.

L'incorporante non assegnerà proprie azioni in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Data di decorrenza della fusione agli effetti degli articoli 2501-bis n. 6), e 2504-bis, secondo e terzo comma del Codice civile: Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

b) 31 dicembre 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione (art. 2504 comma 3 del Codice civile, art. 123, comma 7, T.U.I.D.).

6. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci o di possessori di altri titoli.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Turri S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Turri Angelo

T2 S.r.l.
p. L'amministratore unico:
Piervittore Turri

S-22983 (A pagamento).

ACCUMULATORI ALTO ADIGE

A.A.A. Società per azioni

Con sede in Bolzano, via Claudia Augusta n. 17

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4.956 del registro delle imprese di Bolzano

Codice fiscale n. 00803920156

Partita I.V.A. n. 00464780212

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione depositata ed iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano in data 21 ottobre 1997 fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Bolzano (BZ), via Claudia Augusta n. 17, codice fiscale n. 00803920156, capitale sociale lire 6.400.000.000 (seimiliardiquattrocentomilioni), interamente versato, iscritta al n. 4.956 del Registro delle Imprese di Bolzano e al n. 34.019 del R.E.A. di Bolzano;

Società incorporanda: «Distribuzione Accumulatori Bolzano - D.A.B. S.p.a.», società per azioni con sede in Bolzano (BZ), via Goethe n. 32, capitale sociale lire 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 07625410159, iscritta al n. 18.826 del Registro delle Imprese di Bolzano e al n. 125.371 del R.E.A. di Bolzano.

2. Motivi della fusione: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività delle società partecipanti alla fusione.

3. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

L'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione, pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali della incorporanda dalla data di decorrenza della fusione.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Stefano Dolcetta Capuzzo.

S-22984 (A pagamento).

DISTRIBUZIONE ACCUMULATORI BOLZANO**D.A.B. Società per Azioni**

Con sede in Bolzano, via Goethe n. 32

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18.826 del registro delle imprese di Bolzano

Codice fiscale n. 07625410159

Partita I.V.A. n. 01508410212

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione depositata ed iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano in data 21 ottobre 1997 fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Bolzano (BZ), via Claudia Augusta n. 17, codice fiscale n. 00803920156, capitale sociale lire 6.400.000.000 (seimiliardiquattrocentomilioni), interamente versato, iscritta al n. 4.956 del Registro delle Imprese di Bolzano e al n. 34.019 del R.E.A. di Bolzano;

Società incorporanda: «Distribuzione Accumulatori Bolzano - D.A.B. S.p.a.», società per azioni con sede in Bolzano (BZ), via Goethe n. 32, capitale sociale lire 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 07625410159, iscritta al n. 18.826 del Registro delle Imprese di Bolzano e al n. 125.371 del R.E.A. di Bolzano.

2. Motivi della fusione: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività delle società partecipanti alla fusione.

3. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

L'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione, pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Alfredo Mancini.

S-22985 (A pagamento).

FRATELLI CHINI - S.r.l.

Sede in Laterina, strada statale 69 Km. 50

Capitale sociale L. 198.000.000

Iscritta al n. 1248 del Registro Imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 00090460510

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Estratto del verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio dottor Giovan Battista Cirianni, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo, in data 10 settembre 1997, rep. n. 126.494.

L'assemblea dei soci ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge presso il Registro delle Imprese di Arezzo e debitamente pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, tra la società:

«Fratelli Chini S.r.l.», con sede in Laterina, strada statale 69 Km. 50, capitale sociale L. 198.000.000, e la società «Eretria S.r.l.», con sede in Laterina, strada statale 69, Km. 50, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al n. 2588 del Registro delle Imprese di Arezzo, per incorporazione della società «Eretria S.r.l.» nella «Fratelli Chini

S.r.l.». Le operazioni delle società interessate alla fusione si imputano al bilancio della società incorporante «Fratelli Chini S.r.l.» a far tempo dal 1° luglio 1997.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato omologato dal Tribunale di Arezzo con decreto in data 10 ottobre 1997 ed è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo, Registro delle Imprese, in data 17 ottobre 1997 al n. 36901 R.E.A.

Arezzo, 17 ottobre 1997

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-22987 (A pagamento).

ANTONELLI - S.r.l.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Malpasso n. 1365

Capitale sociale L. 1.800.000 interamente versato

Codice fiscale 00916560402

*Delibera di scissione parziale***1. Società partecipanti all'operazione:**

società scindenda: «Antonelli S.r.l.», con sede in San Giovanni in Marignano (Rimini), via Malpasso, 1365, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 3448, codice fiscale: 00916560402;

società beneficiaria: «Anfin S.r.l.», con sede in San Giovanni in Marignano (Rimini) via Malpasso, 1365, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 980, codice fiscale: 00319890406.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la beneficiaria «Anfin S.r.l.» è socio della scindenda «Antonelli S.r.l.» nella misura del 77,89% del capitale, per tale quota non si procederà al concambio ed al conseguente aumento di capitale da parte della beneficiaria «Anfin S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-ter codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies codice civile: l'aumento di capitale sociale che sarà deliberato dalla beneficiaria «Anfin S.r.l.» sarà integralmente attribuito al restante socio, sig. Guglielmo Antonelli, della scindenda «Antonelli S.r.l.», con effetto dal momento di efficacia della scissione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'aumento di capitale sociale della società «Anfin S.r.l.» verrà attribuito ai soci della società scissa «Antonelli S.r.l.» al momento di effetto dell'operazione di scissione di cui al punto 5.

Ai sensi e per gli effetti di cui al quarto comma dell'art. 2504-ovies codice civile si precisa che i soci della scindenda parteciperanno all'aumento di capitale deliberato della beneficiaria in proporzione alle quote detenute nella società scindenda.

4. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società «Anfin S.r.l.» assegnate ai soci della società «Antonelli S.r.l.», partecipano agli utili della società beneficiaria maturati dall'inizio dell'esercizio di effetto dell'operazione di scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies codice civile.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies, codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Rimini, in cui è iscritta la beneficiaria «Anfin S.r.l.»; dalla stessa data sono imputate al bilancio della «Anfin S.r.l.» le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti all'operazione di scissione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

La presente delibera di scissione è stata depositata ed iscritta presso il registro delle imprese di Rimini in data 1° ottobre 1997 (ricevuta deposito n. 9700016050/CRN0091).

San Giovanni in Marignano, 13 ottobre 1997

p. Antonelli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Antonelli

S-22989 (A pagamento).

ERETRIA - S.r.l.

Sede in Laterina, strada statale 69 Km. 50
Capitale sociale L. 199.000.000
Iscritta al n.2588 del Registro Imprese di Arezzo
Codice fiscale n. 00146680517

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio dottor Giovan Battista Cirianni, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo, in data 10 settembre 1997, rep. n. 126.493.

L'assemblea dei soci ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge presso il Registro delle Imprese di Arezzo e debitamente pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, tra la società:

«Eretria S.r.l.», con sede in Laterina, strada statale 69 Km. 50, capitale sociale L. 199.000.000, e la società «Fratelli Chini S.r.l.», con sede in Laterina, strada statale 69, Km. 50, capitale sociale L. 198.000.000, iscritta al n. 1248 del Registro delle Imprese di Arezzo, per incorporazione della società «Eretria S.r.l.» nella «Fratelli Chini S.r.l.». Le operazioni delle società interessate alla fusione si imputano al bilancio della società incorporante «Fratelli Chini S.r.l.» a far tempo dal 1° luglio 1997.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato omologato dal Tribunale di Arezzo con decreto in data 10 ottobre 1997 ed è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo, Registro delle Imprese, in data 17 ottobre 1997 al n. 60146 R.E.A.

Arezzo, 17 ottobre 1997

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-22988 (A pagamento).

ANFIN - S.r.l.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Malpasso n. 1365
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00319890406

Delibera di scissione parziale

1. Società partecipanti all'operazione:

società scindenda: «Antonelli S.r.l.», con sede in San Giovanni in Marignano (Rimini), via Malpasso, 1365, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 3448, codice fiscale: 00916560402;

società beneficiaria: «Anfin S.r.l.», con sede in San Giovanni in Marignano (Rimini) via Malpasso, 1365, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 980, codice fiscale: 00319890406.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la beneficiaria «Anfin S.r.l.» è socio della scindenda «Antonelli S.r.l.» nella misura del 77,89% del capitale, per tale quota non si procederà al concambio ed al conseguente aumento di capitale da parte della beneficiaria «Anfin S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-ter codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies codice civile; l'aumento di capitale sociale che sarà deliberato dalla beneficiaria «Anfin S.r.l.» sarà integralmente attribuito al restante socio, sig. Guglielmo Antonelli, della scindenda «Antonelli S.r.l.», con effetto dal momento di efficacia della scissione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'aumento di capitale sociale della società «Anfin S.r.l.» verrà attribuito ai soci della società scissa «Antonelli S.r.l.» al momento di effetto dell'operazione di scissione di cui al punto 5.

Ai sensi e per gli effetti di cui al quarto comma dell'art. 2504-oc-ties codice civile si precisa che i soci della scindenda parteciperanno all'aumento di capitale deliberato della beneficiaria in proporzione alle quote detenute nella società scindenda.

4. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società «Anfin S.r.l.» assegnate ai soci della società «Antonelli S.r.l.», partecipano agli utili della società beneficiaria maturati dall'inizio dell'esercizio di effetto dell'operazione di scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies codice civile.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies, codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Rimini, in cui è iscritta la beneficiaria «Anfin S.r.l.»; dalla stessa data sono imputate al bilancio della «Anfin S.r.l.» le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti all'operazione di scissione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

La presente delibera di scissione è stata depositata ed iscritta presso il registro delle imprese di Rimini in data 1° ottobre 1997 (ricevuta deposito n. 9700016051/CRN0091).

San Giovanni in Marignano, 13 ottobre 1997

Anfin S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Antonelli

S-22990 (A pagamento).

THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

U.T.P. ITALIANA ELETTRODI E LEGHE - S.p.a.

Estratto atto fusione

Con atto di fusione 19 settembre 1997 n. 101719/5309 di rep. dott. Ferrari la Thyssen Saldatura S.p.a. Rodano loc. Millepini, capitale sociale L. 2.200.000.000 - R.I. Milano n. 182662 ha incorporato: la U.T.P. Italiana Elettrodi e Leghe S.p.a. Milano, capitale L. 300.000.000 - R.I. Milano n. 120346 con aumento di capitale incorporante di L. 1.100.000.000 ed assegnazione di 11 azioni da L. 10.000 cad. incorporante ogni 30 azioni da L. 1.000 cad. incorporata senza conguaglio in denaro. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella dell'iscrizione atto di fusione al registro delle imprese. Non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Con effetto dall'atto di fusione Thyssen Saldatura S.p.a. modifica gli artt. 2), 3), 5) e 27) dello statuto. Iscrizione atto di fusione nel R.I. di Milano 23 settembre 1997, n. 219444

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

M-8422 (A pagamento).

NORDICONAD

Società cooperativa a responsabilità limitata
 abbreviabile in **NORDICONAD S.c.r.l.**
 o in **NORDICONAD Soc. Coop. a r.l.**
 Sede legale Modena stradello Soratore n. 81
 Registro delle imprese di Modena n. 39086
 Codice fiscale 02186650368

CONAD NORD EST

Soc. Coop. a r.l.
 Sede legale Modena via Europa n. 201
 Registro delle imprese di Modena n. 32193
 Codice fiscale 01181420363

CONAD LIGURIA

Soc. Coop. a r.l.
 Sede legale Chiusanico (IM) via Nazionale Sud Km. 131,9 SS. 28
 Registro delle imprese di Imperia n. 690
 Codice fiscale 00080640089

CONAD PIEMONTE VAL D'AOSTA

Soc. Coop. a r.l.
 Sede legale Cossato (BI) via Amendola 208
 Registro delle imprese di Biella n. 5506
 Codice fiscale 00167480029

Estratto di delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che le assemblee straordinarie delle quattro società in epigrafe hanno approvato il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 24 luglio 1997 n. 171 inserzione S-17997, ed hanno quindi deliberato di fondersi mediante incorporazione nella «Nordiconad Società Cooperativa a responsabilità limitata (abbreviabile in Nordiconad S.c.r.l. o in Nordiconad Soc. Coop. a r.l.)» delle società «Conad Nord Est - Soc. Coop. a r.l.», «Conad Liguria Soc. Coop. a r.l.» e «Conad Piemonte Val D'Aosta S.c.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1996. Con dette delibere è stato in particolare stabilito che:

a) a decorrere dal 1° gennaio 1998 (millenovecentonovantotto) saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni delle tre società che verranno incorporate; dalla stessa data decorreranno anche tutti gli effetti fiscali;

b) al momento della fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle tre società che verranno incorporate verranno completamente annullate ed ai soci delle società stesse verranno assegnate quote del capitale sociale della società incorporante nel rapporto di cambio di una quota della società incorporante di valore nominale pari al valore nominale della quota posseduta da ciascun socio nella società che verrà incorporata; rapporto di cambio di uno a uno, senza alcun conguaglio in denaro, che è stato giudicato congruo dall'esperto dott. Remo Zuccoli, nominato dal Presidente del Tribunale di Modena con decreto in data 10 aprile 1997.

Allo scopo di provvedere al concambio la società incorporante ha deliberato di aumentare il proprio capitale sociale dell'importo necessario; entro un mese dall'avvenuta fusione, il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci delle tre società incorporate, le quote loro assegnate in concambio, ed il relativo valore nominale; l'assegnazione verrà effettuata sulla base delle iscrizioni così come risultanti dal libro soci di ciascuna società incorporata una volta stipulato l'atto di fusione e con godimento dal giorno 1° gennaio 1998 (millenovecentonovantotto);

c) nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali, non esistendo particolari categorie di soci e non avendo le società partecipanti alla fusione emesso titoli diversi dalle quote sociali;

d) nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Contestualmente all'atto di fusione la società incorporante adatterà un nuovo statuto sociale, nel testo depositato assieme al progetto di fusione, ed adatterà la denominazione sociale «Nordiconad - Soc. Coop. a r.l.».

Le delibere di fusione risultano dai seguenti atti:

a) per la società Nordiconad: verbale ricevuto dal notaio Sergio Nicolini di Sassuolo in data 29 settembre 1997 rep. n. 57550/14959, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 7 ottobre 1997, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Modena in data 13 ottobre 1997, come da ricevuta n. 9700037903, ed iscritto nel registro delle imprese in data 15 ottobre 1997;

b) per la società Conad Nord Est: verbale ricevuto dal notaio Sergio Nicolini di Sassuolo in data 25 settembre 1997 rep. n. 57536/14952, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 7 ottobre 1997, depositato per iscrizione al registro delle imprese di Modena in data 13 ottobre 1997, come da ricevuta n. 9700037897, ed iscritto nel registro delle imprese in data 16 ottobre 1997;

c) per la società Conad Liguria: verbale ricevuto dal notaio Franco Amadeo di Imperia in data 28 settembre 1997 rep. n. 91532/15321, omologato dal Tribunale di Imperia con decreto in data 15 ottobre 1997, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Imperia in data 17 ottobre 1997, come da ricevuta n. 9700009565, ed iscritto nel registro delle imprese in data 21 ottobre 1997;

d) per la società Conad Piemonte Val d'Aosta: verbale ricevuto dal notaio Massimo Ghirlanda di Biella in data 24 settembre 1997 rep. n. 89157/9032, omologato dal Tribunale di Biella con decreto in data 7 ottobre 1997, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Biella in data 16 ottobre 1997, come da ricevuta cron. n. 9911, ed iscritto nel registro delle imprese in data 20 ottobre 1997.

p. Nordiconad - Soc. Coop. a r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

p. Conad Nord Est - Soc. Coop. a r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

p. Conad Liguria - Soc. Coop. a r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

p. Conad Piemonte Val d'Aosta - S.c.r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

S-22997 (A pagamento).

SELZOO - S.r.l.

Sede: via Bacchetti - Località Case Molino - Castellalto (Teramo)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Teramo n. 6715
 Codice fiscale 00647900679

AVICOLA TAVO - S.r.l.

Sede: via Banchetti - Località Case Molino - Castellalto (Teramo)
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Teramo n. 5896
 Codice fiscale 00208270686

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Avicola Tavo S.r.l. nella Selzoo S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, Codice civile).

Ai sensi di legge si comunica che, con delibere in data 17 settembre 1997, (atti notaio Ennio Vincenti di Teramo, rep. n. 95305 e n. 95306) l'assemblea straordinaria della società Avicola Tavo S.r.l. e Selzoo S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Avicola Tavo S.r.l. nella Selzoo S.r.l.

a) Società incorporante: Selzoo S.r.l., con sede legale in via Bacchetti - Località Case Molino - 64020 Castellalto (Teramo);

b) Società incorporata: Avicola Tavo S.r.l., con sede legale in via Bacchetti - Località Case Molino - 64020 Castellalto (Teramo).

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante, sia dal punto di vista civilistico che fiscale, è quella dal 1° gennaio dell'anno corrente alla data dell'effetto giuridico dell'atto di fusione.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si attesta che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, sono state omesse le indicazioni dei numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-*bis*, 1° comma, del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata.

Si dà menzione che le delibere di fusione sono state iscritte, nel registro delle imprese di Teramo in data 23 ottobre 1997.

p. Selzoo S.r.l.

L'amministratore unico: Umberto Camaioni

p. Avicola Tavo S.r.l.

L'amministratore unico: Umberto Camaioni

S-23005 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.

Milano, piazza della Repubblica n. 9

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro imprese di Milano n. 276528

SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE

APOLLO - S.r.l.

Milano, piazza della Repubblica n. 9

Capitale sociale L. 900.000.000

Registro imprese di Milano n. 187375

PROTEA - S.r.l.

Parma, Strada Farnese n. 23

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese di Parma n. 6937

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-*bis* C.C.)

Con delibere del 15 settembre 1997 verbali a rogito notaio Paolo Loviseti di Milano la «Azienda Agricola Farnese S.r.l.» - incorporante - verbale rep. n. 236893/21928, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 17 ottobre 1997, la «Società Finanziaria Immobiliare Apollo S.r.l.» - incorporanda - verbale rep. n. 236895/21930, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 17 ottobre 1997 e la «Protea S.r.l.» - incorporanda - verbale rep. n. 236894/21929, depositato presso il registro delle imprese di Parma il 21 ottobre 1997 hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazioni della seconda e della terza nella prima e dal quale risulta inoltre:

a) nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione;

b) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997 e comunque dall'inizio dell'anno nel quale avverrà la fusione;

c) per effetto della fusione l'intero capitale delle società incorporate verrà annullato senza concambio in quanto posseduto dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni;

d) non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Loviseti, notaio.

S-23001 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.

Con sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale L. 37.117.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano 356357

Codice fiscale 00341720696

Partita I.V.A. 11560630151

SOCIETÀ BEVANDE MERIDIONALE

SOBEM - S.r.l.

Con sede in Corfinio (L'Aquila), località Impianata di Cisterna

Capitale L. 12.000.000.000 versato

Registro delle imprese de L'Aquila 1669

Codice fiscale 01179540669

A risultanza dei verbali di assemblea 25 giugno 1997 n. 108576/15774 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e 15 luglio 1997 n. 108682/15802 (Società Bevande Meridionale - Sobem S.r.l.) entrambi a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano, rispettivamente iscritti al registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1997 n. 9700170023 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e al registro, delle imprese de L'Aquila in data 1° ottobre 1997 n. 9700010905 (Società Bevande Meridionale - Sobem S.r.l.) è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. della Società Bevande Meridionale - Sobem S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni effettuate dalla società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 31 dicembre 1997.

p. Coca-Cola Bevande Italia - S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

p. Società Bevande Meridionale - Sobem S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

S-22999 (A pagamento).

DAYCO EUROPE - S.p.a.

Sede Colonnella, zona industriale Vallecupa

Iscritta al registro imprese di Teramo al n. 7967

TSA TUBI SPECIALI AUTO - S.p.a.

Sede Airasca, via Torino n. 71

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 196008/1997

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società Dayco Europe S.p.a. ricevuta in data 28 luglio 1997 dal dott. Antonio Mario Marocco, notaio in Torino, al n. 132.362 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Teramo il 15 ottobre 1997 e l'assemblea straordinaria della società TSA Tubi Speciali Auto S.p.a. ricevuta in data 28 luglio 1997, dal dott. Antonio Maria Marocco al n. 132.361 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 3 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società TSA Tubi Speciali Auto S.p.a. nella Dayco Europe S.p.a..

Non è stata prevista alcuna operazione di cambio essendo la società incorporante titolare di tutte le numero 400.000 azioni che costituiscono il capitale sociale di lire 400.000.000 dell'incorporanda TSA Tubi Speciali Auto S.p.a..

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° marzo 1997.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni e non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori

Antonio Maria Marocco.

S-23003 (A pagamento).

ASTRO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale L. 258.700.000 versato
 Registro delle imprese di Bergamo 44584
 Codice fiscale 02201090160

**LOG. O LOGISTICA OPERATIVA
E SISTEMI INTEGRATI - S.r.l.**

Sede in Melegnano (Milano), via della Repubblica n. 8
 Capitale L. 20.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano 331713
 Codice fiscale 10848520150

A risulanza dei verbali di assemblea 9 settembre 1997 n. 108867/15839 (Astro S.p.a.) e 9 settembre 1997 n. 108868/15840 (LOG. O Logistica Operativa e Sistemi Integrati S.r.l.) entrambi a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano, rispettivamente iscritti al registro delle imprese di Bergamo in data 18 ottobre 1997 n. 9700038658 (Astro S.p.a.) e al registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1997 n. 9700227075 (LOG. O Logistica Operativa e Sistemi Integrati S.r.l.) sono stati approvati i progetti di fusione mediante incorporazione nella Astro S.p.a. della LOG. O Logistica Operativa e Sistemi Integrati S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società al 31 marzo 1997 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni effettuate dalla società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui, verrà stipulato l'atto di fusione.

p. Astro S.p.a.:
 Francesco Cazzaniga

p. LOG. O Logistica Operativa e Sistemi Integrati S.r.l.:
 Alessandro De Giorgi

S-23002 (A pagamento).

VALLEDORA - S.r.l.

Sede Torino, via Susa n. 35
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1757/1989

GEACAVE - S.r.l.

Sede Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 623/1989

Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società Valledora S.r.l. ricevuta in data 18 settembre 1997 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, al n. 132.525 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 16 ottobre 1997 e l'assemblea straordinaria della società Geacave S.r.l. ricevuta in data 18 settembre 1997, dal dott. Antonio Maria Marocco al n. 132.524 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 17 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società Geacave S.r.l. nella Valledora S.r.l.

Ai soci della società incorporanda verranno attribuite, in cambio, quote per complessive nominali lire 20.000.000 da assegnarsi in ragione di lire 1.000 per ogni mille lire di quota posseduta nell'incorporanda Geacave S.r.l.; al fine di poter attuare l'operazione di cambio l'incorporante Valledora S.r.l. ha deliberato l'aumento del capitale da lire 3.400.000.0000 a lire 3.420.000.0000.

Le quote assegnate in concambio avranno godimento dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione.

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà iscritto l'atto di fusione.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

S-23004 (A pagamento).

ALLEVAMENTI FRANCESCO - S.r.l.

Sede: Località Molino S. Nicola - Castellalto (Teramo)
 Capitale sociale L. 2.270.000.000 interamente versato
 Registro imprese Teramo n. 2696
 Codice fiscale 00784990400

AGRICOLA SAN CARLO - S.r.l.

Sede: Contrada Petriccione - Castellalto (Teramo)
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Teramo n. 3650
 Codice fiscale 00290260405

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Agricola San Carlo S.r.l. nella Allevamenti Francesco S.r.l., (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, Codice civile).

Ai sensi di legge si comunica che, con delibere in data 17 settembre 1997, (atti notaio Ennio Vincenti di Teramo, rep. n. 95307 e n. 95308) l'assemblea straordinaria della società Agricola San Carlo S.r.l. ed Allevamenti Francesco S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Agricola San Carlo S.r.l. nella Allevamenti Francesco S.r.l.

a) Società incorporante: Allevamenti Francesco S.r.l., con sede legale in via località Molino S. Nicola - 64020 Castellalto (Teramo);

b) Società incorporata: Agricola San Carlo S.r.l., con sede legale in contrada Petriccione - 64020 Castellalto (Teramo).

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante, sia dal punto di vista civilistico che fiscale, è quella del 1° gennaio dell'anno corrente alla data dell'effetto giuridico dell'atto di fusione.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si attesta che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile, sono state omesse le indicazioni dei numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis, primo comma, del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata.

Si dà menzione che le delibere di fusione sono state iscritte, nel registro delle imprese di Teramo in data 23 ottobre 1997.

Allevamenti Francesco S.r.l.
 L'amministratore unico: Umberto Camaioni

Agricola San Carlo S.r.l.
 L'amministratore unico: Umberto Camaioni

S-23006 (A pagamento).

OMR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 19
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 292689
 Codice fiscale 09271620156

GEFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Mario Galli n. 19
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 308014
 Codice fiscale 10119630159

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile si procede alla pubblicazione dell'atto in data 7 ottobre 1997, n. 44231/16001 di rep. dot. Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 16 ottobre 1997 al n. 9700231654 per la società

incorporanda Gefin S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano in data 16 ottobre 1997 al n. 9700231657 per la società incorporante OMR Italia S.p.a.

Dal succitato atto di fusione risulta:

società partecipanti alla fusione (2501-bis, primo comma):

incorporante: OMR Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Gesù n. 19, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 292689, codice fiscale 09271620156.

incorporata: Gefin S.r.l., con sede legale in Milano, via Mario Galli n. 19, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 308014, codice fiscale 10119630159.

La fusione si basa sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 delle società partecipanti alla fusione, approvati da parte delle rispettive assemblee dei soci in data 29 e 30 aprile 1997.

Rapporto di cambio (art. 2501-bis, terzo comma) l'incorporazione di Gefin S.r.l. in OMR Italia S.p.a. comporterà l'annullamento, senza alcun cambio, delle quote della società incorporata in quanto totalmente possedute dalla incorporante.

Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Modalità di assegnazione delle nuove azioni e data di decorrenza alla partecipazione agli utili (art. 2501-bis, quarto e quinto comma): come già precisato la società incorporata è detenuta totalmente dalla incorporante; e, non essendo previsto alcun aumento di capitale sociale per effetto della fusione non sussistono né modalità di assegnazione di nuove azioni né date di decorrenza alla partecipazione degli utili.

Decorrenza degli effetti (art. 2501-bis, sesto comma): in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, settimo comma): non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, ottavo comma): nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-8423 (A pagamento).

CONCERIA ITALIA - S.r.l.

Sede in Castano Primo, via Villorosi n. 46

CONCERIA CAFRA - S.r.l.

Sede in Milano, via Codara n. 1

Fusione per incorporazione

Con atto di fusione 25 settembre 1997 n. 39488/3025 di Rep. dottor Giuseppe Parazzini, notaio in Milano, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 1 ottobre 1997 al n. 223916/02 di Prot. e ivi iscritto il 2 ottobre 1997, risulta la fusione per incorporazione della «Conceria Italia S.r.l.» con sede in Castano Primo, via Villorosi, n. 46, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 217085, R.E.A. n. 1109240, partita I.V.A. n. 06590540156, nella «Conceria Cafra S.r.l.» con sede in Milano, via Codara n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145141 R.E.A. n. 812317, partita I.V.A. n. 00792570152.

La fusione si è effettuata sulla base di un rapporto di cambio di 100 quote dell'incorporante Conceria Cafra S.r.l., ogni 100 quote della incorporata Conceria Italia S.r.l., mediante aumento di capitale della società incorporante da L. 90.000.000 a L. 180.000.000, il tutto come determinato nelle delibere di fusione. La sede della incorporante è stata

trasferita in Turbigo, via Piave n. 7. Le quote della incorporante sono state assegnate ai soci dell'incorporanda al momento dell'atto di fusione con godimento dalla data della fusione. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e da tale data decorreranno gli effetti fiscali. Non esistono particolari categorie di soci. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Dott. Giuseppe Parazzini, notaio.

M-8425 (A pagamento).

MONVIR - S.r.l.

Sede in Gaggiano, via Dell'Artigianato n. 44
Capitale sociale L. 170.000.000. interamente versato
Registro imprese di Milano n. 261873
Codice fiscale n. 08381150153

Progetto di fusione Monvir S.r.l. per incorporazione della Gallini A.C.S. S.r.l.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile si espongono gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Monvir S.r.l., con sede in Gaggiano, via Dell'Artigianato n. 44, capitale sociale L. 170.000.000., interamente versato, codice fiscale n. 08381150153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 261873;

b) incorporata: Gallini A.C.S. S.r.l., con sede in Vigano di Gaggiano, via Dell'Artigianato n. 33, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01779880150, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 159238.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Non è fissato alcun rapporto di concambio delle quote poiché la società incorporante possiede già l'intero capitale della società incorporanda.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

5. Nulla da indicare agli effetti del punto 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda, ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1 gennaio 1998.

7. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 7 ottobre 1997 al n. 9700227165.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alvaro Virgili

M-8427 (A pagamento).

GALLINI A.C.S. - S.r.l.

Sede in Vigano di Gaggiano, via Dell'Artigianato n. 33
Capitale sociale L. 190.000.000. interamente versato
Registro imprese di Milano n. 159238
Codice fiscale n. 01779880150

Progetto di fusione Gallini A.C.S. S.r.l. per incorporazione nella Monvir S.r.l.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile si espongono gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Monvir S.r.l., con sede in Gaggiano, via Dell'Artigianato n. 44, capitale sociale L. 170.000.000., interamente versato, codice fiscale n. 08381150153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 261873;

b) incorporata: Gallini A.C.S. S.r.l., con sede in Vigano di Gagliano, via Dell'Artigianato n. 33, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01779880150, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 159238.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Non è fissato alcun rapporto di concambio delle quote poiché la società incorporante possiede già l'intero capitale della società incorporanda.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

5. Nulla da indicare agli effetti del punto 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda, ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1 gennaio 1998.

7. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 7 ottobre 1997 al n. 9700227165.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alvaro Virgili

M-8428 (A pagamento).

ANSCO - S.p.a. Società Finanziaria

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del del Codice civile) mediante incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. Società Finanziaria.

Gli amministratori della AnSCO S.p.a. Società Finanziaria, con sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 8 capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro della società n. 152243, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01091310159 giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'8 ottobre 1997 e l'amministratore unico dell'AnSCO Iniziative S.r.l., con sede in Milano, via Montenapoleone n. 8 capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro della società n. 330074, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10766390156, giusta deliberazione dell'assemblea dei soci dell'8 ottobre 1997 redigono il progetto di fusione per incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. Società Finanziaria, che possiede l'intera quota della prima. In dipendenza della fusione la AnSCO S.p.a. Società Finanziaria subentrerà di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda cosicché la società incorporante assumerà rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e quote di detta società ed, a proprio carico, a norma di legge ogni relativa passività, obbligo ed impegno nulla escluso, od eccettuato assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte, indistintamente, le passività anche se successive alla data della fusione, alle convenute condizioni.

Indicazioni ex art. 2501-bis (Progetto di fusione) 2504-quinquies (incorporazione di società interamente possedute) del codice civile.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione riportano le indicazioni di cui ai numeri 1), 2), 6), 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-bis del codice civile:

1. Tipo e denominazione, sede della società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società per azioni. Denominazione: AnSCO S.p.a. Società Finanziaria. Sede: Milano, via Montenapoleone n. 8;

società incorporanda: tipo: società a Responsabilità Limitata. Denominazione: AnSCO Iniziative S.r.l. sede: Milano, via Montenapoleone n. 8.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione: per incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. Società Finanziaria, non si procederà ad operazioni di aumento di capitale sociale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale della AnSCO Iniziative S.r.l., e, pertanto, provvederà all'annullamento senza sostituzione della quota dell'incorporanda AnSCO Iniziative S.r.l.. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. La società incorporante è stata costituita con atto del dott. Francesco Mancosu, notaio in Milano, in data 26 gennaio 1973 n. 159030 di repertorio e n. 7331 di raccolta; lo statuto vigente della società è quello risultante dalla copia autentica che qui si allega sotto «A». Lo statuto della società incorporante non sarà variato a seguito della fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella dell'1 gennaio 1997. Dalla stessa data dell'1 gennaio 1997 decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al registro imprese - C.C.I.A.A. di Milano, il 16 ottobre 1997 ed iscritto con protocollo n. 239425.

Roma, 22 ottobre 1997

Il presidente: dott. ing. Giancarlo Salvi.

C-29761 (A pagamento).

ANSCO INIZIATIVE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del del Codice civile) mediante incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. Società Finanziaria.

Gli amministratori della AnSCO S.p.a. Società Finanziaria, con sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 8 capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro della società n. 152243, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01091310159 giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'8 ottobre 1997 e l'amministratore unico dell'AnSCO Iniziative S.r.l., con sede in Milano, via Montenapoleone n. 8 capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro della società n. 330074, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10766390156, giusta deliberazione dell'assemblea dei soci dell'8 ottobre 1997 redigono il progetto di fusione per incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. Società Finanziaria, che possiede l'intera quota della prima. In dipendenza della fusione la AnSCO S.p.a. Società Finanziaria subentrerà di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda cosicché la società incorporante assumerà rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e quote di detta società ed, a proprio carico, a norma di legge ogni relativa passività, obbligo ed impegno nulla escluso, od eccettuato assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte, indistintamente, le passività anche se successive alla data della fusione, alle convenute condizioni.

Indicazioni ex art. 2501-bis (Progetto di fusione) 2504-quinquies (incorporazione di società interamente possedute) del codice civile.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione riportano le indicazioni di cui ai numeri 1), 2), 6), 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-bis del codice civile:

1. Tipo e denominazione, sede della società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società per azioni. Denominazione: AnSCO S.p.a. Società Finanziaria. Sede: Milano, via Montenapoleone n. 8;

società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: AnSCO Iniziative S.r.l. sede: Milano, via Montenapoleone n. 8.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione: per incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. Società Finanziaria, non si procederà ad operazioni di aumento di capitale sociale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale della AnSCO Iniziative S.r.l., e, pertanto, provvederà all'annullamento senza sostituzione della quota dell'incorporanda AnSCO Iniziative S.r.l.. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. La società incorporante è stata costituita con atto del dott. Francesco Mancosu, notaio in Milano, in data 26 gennaio 1973 n. 159030 di repertorio e n. 7331 di raccolta; lo statuto vigente della società è quello risultante dalla copia autentica che qui si allega sotto «A». Lo statuto della società incorporante non sarà variato a seguito della fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1997. Dalla stessa data del 1° gennaio 1997 decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al registro imprese - C.C.I.A.A. di Milano, il 16 ottobre 1997 ed iscritto con protocollo n. 232429.

Roma, 22 ottobre 1997

Il presidente: dott. ing. Giancarlo Salvi.

C-29762 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia: Cod. 3059.3

Appartenente al «Gruppo Banca Cis S.p.a.» sede in Cagliari

Capitale sociale L. 285.000.000.000

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4068

Avviso di rettifica tasso variabile

Si rende noto che il tasso di interesse da corrispondere sul prestito obbligazionario sottoindicato - già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte Seconda n. 168 del 21 luglio 1997:

IT0000940608 - 1996/01 TV - ced. n. 2 - 1° novembre 1997: 3,40778%.

Invariato il resto.

Cagliari 17 ottobre 1997

Il procuratore: rag. Carlo Cassanello

Il procuratore: dott. Giorgio Lippi

C-29760 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI MORBEGNO

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 2 ottobre 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per riconoscimento di proprietà ex art. 3 legge 346/76, depositato nella Cancelleria della Pretura di Morbegno il 10 ottobre 1996 e affisso all'albo della Pretura di Morbegno il 21 novembre 1996 e all'albo del Comune di Piuro il 20 novembre 1996, proposto dai signori Foico Enrichetta, Foico Adriana, Foico Velio, Foico Massimo, Foico Nicola, tutti rappresentati dal dott. proc. Athos Dellamano, con studio in Chiavenna, onde ottenere dal Pretore di Morbegno la dichiarazione di esclusiva proprietà, dell'immobile sito in Comune di Piuro in C.T. partita n. 6126, F. 38, n. 923. Chiunque abbia interesse può entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione esentare opposizione.

Morbegno, 18 ottobre 1997

L'ufficiale giudiziario (firma illeggibile).

C-29777 (A pagamento)

TAR CAMPANIA - NAPOLI Sezione III

Istante l'Avv.to Claudio Gaeta, procuratore e difensore della ricorrente Adriana Ciccarelli, nonché l'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Napoli rendono noto e notificano collettivamente ed impersonalmente ai controinteressati al ricorso sottoindicato, quanto segue: Adriana Ciccarelli, con ricorso notificato in data 27 giugno 1992 proposto al Tar Campania, Napoli Sezione III n. 7030/92 - 1720 contro la Regione Campania ed i controinteressati dott. Alfredo Pessetti e dott. Giuseppe Catenacci, ha impugnato e chiesto l'annullamento del decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 7055 del 27 aprile 1992, pubblicata il 28 aprile 1992 ed in parte qua del decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 7056 del 27 aprile 1992 nonché della delibera di Giunta Regionale n. 1816 del 17 aprile 1992 recante approvazione della graduatoria dei partecipanti alla selezione per l'accesso alla 2° qualifica dirigenziale del ruolo del personale della Giunta Regionale della Campania ex L.R. n. 13 del 4 luglio 1991 e degli atti tutti alla stessa preordinati e conseguenti tra i quali la delibera di G.R. n. 5737 del 7 luglio 1991 e D.P.G.R. n. 8323 del 9 settembre 1991 di nomina della Commissione, i verbali e le determinazioni della Commissione, la graduatoria nella parte riferentesi alla ricorrente, nonché della delibera di G.R. n. 1284 del 28 febbraio 1992 e di ogni ulteriore atto preordinato, collegato, connesso e conseguente, inclusa la delibera di G.R. n. 2902 del 10 giugno 1992, nonché tutti gli atti di inquadramento dei selezionati nella carriera direttiva e nella dirigenza.

La ricorrente ha dedotto l'illegittimità di tutti gli atti impugnati per: 1) Eccesso di potere, violazione di legge, contraddittorietà ed illogicità della motivazione rispetto ad altre valutazioni, difetto di motivazione, erroneità dei presupposti. 2) Violazione art. 4 L.R. 4 luglio 1991 n. 13, lettera c, eccesso di potere, disparità di trattamento, valutazioni discriminatorie.

3) Violazione di legge, falsa applicazione ed errore di fatto. 4) Incostituzionalità della L.R. 4 luglio 1991 n. 13 della Regione Campania per violazioni degli artt. 3 e 97 della Costituzione.

La ricorrente ha concluso per l'accoglimento del ricorso e per l'annullamento degli atti impugnati.

Con sentenza n. 2110/97, depositata l'8 agosto 1997, il Tar Campania, Napoli, Sezione 3ª, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti inseriti nella graduatoria approvata con il D.P.G.R. 27 aprile 1992 n. 7055 in posizione pozione rispetto a quella

della ricorrente e, dato il rilevante loro numero, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati individuati collettivamente ed impersonalmente.

A tutto quanto sopra si provvede con il presente atto ai sensi dell'art. 21 legge 1034/71, degli artt. 14 e 16 R.D. n. 642/1907 e dell'art. 150 c.p.c.

Avv. Claudio Gaeta.

C-29862 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 21 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0069653506 di L. 1.378.000 rilasciato dal dott. Martina Ranieri Martinotti sul Banca Nazionale Del Lavoro agenzia Fiumicino di Roma all'ordine di Leonelli Livia.

Per opposizione giorni quindici.

Leonelli Livia.

S-22930 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore del circondario di Trani con decreto in data 14 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) n. 5 assegni circolari di L. 2.000.000 ciascuno emessi il 16 ottobre 1992 dalle Cassa di Risparmio di Puglia di Trani all'ordine di Sellitri Vincenzo tutti serie G e nn. 0931857239-01, 0931857240-02, 0931857241-03, 0931857242-04 e 0931857243-05;

2) n. 1 assegno circolare di L. 3.000.000 emesso il 23 luglio 1993 dalla Caripuglia S.p.a. di Trani all'ordine di Sellitri Vincenzo serie E n. 0661342189-01;

3) n. 4 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno emessi il 23 luglio 1993 della Caripuglia S.p.a. di Trani all'ordine di Sellitri Vincenzo tutti serie E nn. 0661342185-10, 0661342186-11, 0661342187-12 e 0661342188-00, autorizzando il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sellitri Vincenzo

C-29774 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto legislativo dell'8 settembre 1997 pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0510719754 di L. 1.716.000 tratto da Mati Mauro e figli S.n.c. sul c/c n. 19361.50 all'ordine Gjurai Ardian presso il Monte Dei Paschi di Siena, Pistoia, autorizza il pagamento dell'assegno predetto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica da effettuarsi a cura del ricorrente previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Pistoia, 26 settembre 1997

Mati Mauro e figli S.n.c. di Mati Mauro e C.

C-29858 (A pagamento).

Ammortamento cambiari

Il pretore di Roma con decreto n. 3180/97 del 10 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari in bianco a firma Caiazzo Antonietta e Lamparelli Italo ed in favore della Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a., via G.V Bona n. 132/134 Roma, per complessive L. 17.389.680.

Opposizione giorni 30 (trenta).

Mercedes Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a.:
avv. Romano Carlucci

S-22963 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 24 settembre 1997 ha pronunziato l'ammortamento di n. 25 cambiali ipotecarie a carico di Coviello Maria.

Trenta giorni per l'opposizione.

Mancini Alfredo.

C-29843 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, su ricorso di Chiarello Giuseppa nata a Mistretta il 25 febbraio 1944 e Alessandrino Angelo nato a Nicosia il 19 maggio 1929 con decreto 11 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie smarrite:

1) cambiale emessa a Prato 28 aprile 1989 scadente 28 giugno 1989 L. 4.308.000 firmata Alessandrino Angelo, Alessandrino Alessandrino, Chiarello Giuseppa a favore Eurocapital annotazione art. 2989 Codice civile;

2) cambiale emessa a Prato 28 aprile 1989 scadente 28 luglio 1989 L. 2.154.000 firmata Alessandrino Angelo, Alessandrino Alessandrino, Chiarello Giuseppa a favore Eurocapital annotazione art. 2989 Codice civile;

3) cambiale emessa a Prato 28 aprile 1989 scadente 28 agosto 1989 L. 2.154.000 firmata Alessandrino Angelo, Alessandrino Alessandrino, Chiarello Giuseppa a favore Eurocapital annotazione art. 2989 Codice civile;

4) cambiale emessa a Prato 28 aprile 1989 scadente 28 settembre 1989 L. 2.154.000 firmata Alessandrino Angelo, Alessandrino Alessandrino, Chiarello Giuseppa a favore Eurocapital annotazione art. 2989 Codice civile;

5) cambiale emessa a Prato 28 aprile 1989 scadente 28 ottobre 1989 L. 2.154.000 firmata Alessandrino Angelo, Alessandrino Alessandrino, Chiarello Giuseppa a favore Eurocapital annotazione art. 2989 Codice civile;

6) cambiale emessa a Prato 28 aprile 1989 scadente 28 novembre 1989 L. 2.154.000 firmata Alessandrino Angelo, Alessandrino Alessandrino, Chiarello Giuseppa a favore Eurocapital annotazione art. 2989 Codice civile.

Contro il suddetto decreto è ammessa opposizione entro trenta giorni dalla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Mario Bianchi.

C-29860 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Cerignola, con decreto del 7/9 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni n. 199170349 di L. 2.120.000 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Manfredonia; n. 291965905 di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Roma; n. 17153256 di L. 1.000.000 e n. 3656542 di L. 1.000.000 emessi dalla Banca Popolare Andriese, agenzia di Andria; n. 17322244 di L. 2.200.000 emesso dalla Banca del Salento, agenzia di Bisceglie; n. 508247996 di L. 1.760.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Modugno (BA); n. 280550011 di L. 1.610.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Andria; n. 7903359983 di L. 1.500.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Bari; n. 18261019 di L. 1.473.120 emesso dalla Banca del Salento, agenzia di Cerignola, autorizzando i predetti istituti a rilasciare i duplicati dei suddetti assegni, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giovanni Affaitato.

C-29775 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura circondariale di L'Aquila con decreto emesso il 6 ottobre 1997, n. 483/V.G. di cronologico, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti libretti di deposito a risparmio D.R. vincolati al portatore, in essere presso la Banca di Credito Cooperativo di Montoreale, sede di Montoreale e recanti entrambi il motto: «Ripoli Amalia»:

- 1) n. 602738/77 con un saldo apparente di L. 14.056.817;
- 2) n. 600775/54 con un saldo apparente di L. 18.714.942.

Ne autorizza il rilascio dei duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla data di affissione nei locali aperti al pubblico dello stabilimento bancario, in assenza di opposizioni.

Estratto conforme all'originale.

L'Aquila, 6 ottobre 1997

Il collaboratore di cancelleria: Alba Di Quattro.

C-29773 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 29 settembre 1997 dichiara l'ammortamento del certificato di deposito n. 01874935 al portatore emesso da Interbanca intestato Innocenti Adelmo, Innocenti Fiorenzo, Bartolini Menichina del valore di L. 50.755.875.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di predetto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 1° ottobre 1997

Innocenti Fiorenzo.

C-29859 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto 27 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli sotto descritti:

- n. 1 certificato di deposito al portatore n. 19128729 tratto sulla Banca Popolare dell'Adriatico agenzia Urbania di L. 15.000.000;
- n. 1 certificato di deposito al portatore n. 19129745 tratto; sulla Banca Popolare dell'Adriatico agenzia Urbania di L. 30.000.000;

n. 2 certificati di deposito al portatore n. 19128610, n. 19128916 tratti entrambi sulla Banca Popolare dell'Adriatico agenzia Urbania, di L. 60.000.000 cadauno;

n. 1 libretto di deposito n. 12465746 intestato a Fraternali Mafalda e Trobbiani Elio, emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico agenzia Urbania, con saldo apparente di L. 9.612.447;

ne ha autorizzato il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione. Ha disposto la notifica del decreto alla Banca Popolare dell'Adriatico agenzia Urbania e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Urbino, 11 settembre 1997

Avv. Emanuele Aluigi.

C-29780 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 24 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Finocchio Antonino, nato a Palermo il 5 gennaio 1957 ed ivi residente in via Alfonso Borrelli, 4, chiede il cambiamento del proprio cognome da Finocchio in «Feraldi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonino Finocchio.

C-29767 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 3 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Santis Lucrezia, nata a Roma il 19 maggio 1997 e quindi residente, venga autorizzata a cambiare il nome di «Andrea Lucrezia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 23 ottobre 1997

Alessandro De Santis.

S-22971 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 5 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Consoli Santina, Angela nata a Catania il 4 dicembre 1918 residente in Catania via Santa Maria della Catena n. 7, ha chiesto il cambiamento del nome da Santina, Angela a «Santa, Angela», sì da chiamarsi in avvenire Santa, Angela.

Chiunque interessato può proporre

Santina Consoli.

C-29765 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOP. SAN PATRIZIO a r.l.

Liquidazione coatta amministrativa

Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 213 L.F. il sottoscritto commissario liquidatore comunica che in data 3 aprile 1997 ha depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bari il bilancio e la relazione finale relativi alla procedura in epigrafe, giusta autorizzazione del Ministero del Lavoro del 16 febbraio 1996, prot. n. 81/7.

Avv. Nicola Putignano.

C-29783 (A pagamento).

**SOC. COOP. SCALPELLINI BASOLARI
ED AFFINI a r.l.**

Liquidazione coatta amministrativa

Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 213 L.F. il sottoscritto commissario liquidatore comunica che in data 3 aprile 1997 ha depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bari il bilancio e la relazione finale relativi alla procedura in epigrafe, giusta autorizzazione del Ministero del Lavoro del 16 febbraio 1996, prot. n. 82/7.

Avv. Nicola Putignano.

C-29784 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili

In esecuzione dei provvedimenti n. 78/23257 del 9 dicembre 1996 e n. 53/25724 del 2 ottobre 1997, esecutivi, il giorno 28 novembre 1997 alle ore 10 presso la sala Camino dell'Amministrazione provinciale di Como, avrà luogo un'asta pubblica per la alienazione di numero 2 (due) lotti di proprietà immobiliari:

Descrizione e consistenza dei singoli lotti:

Lotto n. 1: Compendio in comune di Appiano Gentile denominato «Cascina Cantirée» censito nel comune di Appiano Gentile, fogli numeri 3/d, 4/c, 7/b, 8/a, alla partita n. 2791 con i seguenti dati e riferimenti:

Mappale	Qualità	mq.
1460	bosco ceduo III	18.460
4609	bosco ceduo III	160
1212	bosco ceduo I	3.560
1469	semin. III	15.980

Mappale	Qualità	mq.
1468	fabbricato rurale	1.130
1462	sem. arb. IV	5.260
1465	semin. III	9.060
4556	bosco ceduo	1.520
1470	prato	1.300
1479	bosco ceduo	240
4298	sem. arb.	1.000
4299	sem. arb.	300
4300	sem. arb.	380
1219	bosco ceduo	2.880
4557	bosco ceduo	4.560
3372	semin.	700
4297	sem. arb.	3.040
4608	bosco ceduo	6.860
4555	bosco ceduo	300
1218	bosco ceduo	5.160
4710	bosco ceduo	320
4709	sem. arb.	1.070
1471	bosco ceduo	4.270
2208	sem. arb.	920
4471	sem. arb.	630
4769	sem. arb.	860
4770	sem. arb.	940

L'immobile è costituito da un fabbricato rurale con annesso fenile e da terreni parte agricoli e parte boschivi per una superficie catastale complessiva di mq. 91.040. È ricompreso nel perimetro del «Parco Pineta» nel rispetto dei vincoli urbanistici vigenti e risulta libero da affittanze in corso. La proprietà risulta sottoposta ad una servitù di passo per consentire l'accesso ai mapp. n. 3373, 3374, 4611, 4558, 4610.

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Prescrizioni urbanistiche: come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Appiano Gentile e depositato in atti.

Prezzo a base d'asta L. 871.000.000.

È richiesto il versamento di un deposito cauzionale, a garanzia della serietà dell'offerta, per un importo di L. 87.100.000 che sarà imputato a prezzo.

Lotto n. 2: Immobile ubicato in comune di Como, denominato «Masseria dello Scott», censito nel comune di Como, sez. censuaria di Camerlata, distinto nel catasto terreni al foglio n. 5/B descritto alla partita 908, intestata a Amministrazione provinciale di Como, con i seguenti dati e riferimenti:

Mappale	Qualità	mq.
920	sem. arb.	2.780
922	pr. arb.	1.640
923	pascolo	1.790
924	sem. arb.	2.500
926	sem. arb.	5.580
931	bosco ceduo	2.400
932	semin. arb.	1.890
933	bosco ceduo	8.570
1608	pr. arb.	4.100
1609	sem. arb.	6.840
1615	cast. da pr.	1.860
1616	bosco ceduo	7.340
1754	sem. arb.	310
1755	pasc. cesp.	3.510
2155	pr. arb.	440
6598	pr. arb.	485
2634/b	pr. arb.	50
925	fabbr. rurale	660 (*)

sezione censuaria di Camnago Volta distinto nel catasto terreni al foglio n. 4/5 descritto alla partita 89.

Mappale	Qualità	mq.
340	pr. arb.	360

(*) da considerarsi come superficie catastale del mappale 925 su cui insiste il fabbricato rurale come proiezione in pianta dello stesso.

Il compendio è costituito da terreni (parte agricoli e parte a bosco) e da un fabbricato rurale disposto su tre piani, per una consistenza catastale complessiva di mq. 53.100 e risulta libero da affittanze in corso. Il compendio viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Prescrizioni urbanistiche: come da certificato di destinazione urbanistica rilasciata dal comune di Como e depositato in atti.

Prezzo a base d'asta L. 820.000.000.

È richiesto il versamento di un deposito cauzionale, a garanzia della serietà dell'offerta, per un importo di L. 82.000.000 che sarà imputato a prezzo.

Disposizioni comuni:

A) Condizioni generali d'asta: i lotti sopra descritti sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti i diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste, così come spettano all'Amministrazione provinciale di Como. Si intende come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere gli immobili acquistati nel loro complesso e valore ed in tutte le loro parti.

B) Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta verrà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più elevata, sempre che la stessa sia superiore al prezzo a base d'asta.

Devono essere presentate offerte distinte per ciascuno dei lotti per i quali si intende partecipare alla gara.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali.

Tale documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile e in copia autenticata, pena l'esclusione della gara.

C) Modalità di presentazione dell'offerta per ciascuna lotto: l'offerta, redatta su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto e dovrà essere datata e sottoscritta, con firma per esteso dell'offerente o del legale rappresentante.

Nell'offerta dovranno risultare generalità ed indirizzo dell'offerente, nonché numero di codice fiscale.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, idoneamente sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà poi essere racchiusa in un'altra busta, anch'essa debitamente sigillata, nella quale dovranno essere compresi:

C.1) quietanza, comprovante l'effettuato versamento presso la Tesoreria Provinciale (Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, via Borgovico, 146, Como) della somma della sopra quantificata a titolo di deposito cauzionale a garanzia per ogni singolo lotto. Non appena ultimata la gara, verrà disposto lo svincolo dei depositi ai concorrenti non risultanti aggiudicatari;

C.2) certificato redatto in bollo della C.C.I.A.A. competente nel caso di partecipazione di Società o Ditte, in data non inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino la iscrizione della Società o Ditta e il nominativo della persona o persone designate a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dal certificato deve risultare altresì che la Società o Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo o di amministrazione controllata.

È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva del certificato, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge 14 gennaio 1968, n. 15;

C.3) procura speciale redatta in bollo in originale o copia autentica (ove occorra);

C.4) certificato redatto in bollo dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza per il concorrente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare;

C.5) certificato redatto in bollo della cancelleria del competente Tribunale dal quale risulti che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure a suo carico per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva del certificato, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 2 della legge 14 gennaio 1968 n. 15.

La busta contenente i documenti di cui ai punti C.1, C.2, C.3, C.4, C.5, porterà, oltre all'indirizzo di questa Amministrazione, la dicitura: «Offerta per l'asta relativa alla vendita dell'immobile identificato con lotto n.» ed il nominativo dell'offerente.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego raccomandato alla Segreteria generale dell'Amministrazione provinciale di Como, via Borgovico n. 148, entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1997.

Oltre la scadenza del termine sopraindicato non sarà più accettata alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di un'altra precedente. Resta inteso che il recapito a mezzo posta dell'offerta rimane, anche in caso di sciopero, ad esclusivo rischio del mittente, il quale nulla avrà da opporre qualora l'offerta stessa non giungesse a destinazione in tempo utile.

D) Espletamento della gara: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. All'uopo il presidente della gara stabilirà la data entro la quale i partecipanti, che avranno presentato offerte uguali, dovranno far pervenire le offerte di miglioramento, nonché la data in cui avrà luogo l'ulteriore gara.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo previa determinazine dirigenziale.

E) Disposizioni varie: il pagamento del prezzo a saldo dovrà essere effettuato alla firma del contratto di compravendita, da stipulare comunque entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese connesse alla compravendita, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, faranno capo all'acquirente. Sono altresì poste a carico dell'acquirente le spese inerenti e conseguenti l'asta pubblica che vengono fin d'ora quantificate nel 5% del prezzo a base d'asta previsto per ogni singolo lotto e che dovranno essere versate dall'aggiudicatario presso la Tesoreria dell'Amministrazione provinciale tassativamente entro e non oltre 5 giorni dalla data di espletamento della gara.

In caso di mancata stipulazione del contratto di compravendita, per responsabilità dell'aggiudicatario, nel termine sopra stabilito, l'Amministrazione dichiarerà decaduto l'aggiudicatario e riterà la cauzione provvisoria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il bando e gli atti in esso richiamati possono essere richiesti al numero tel. (031) 230.303, e trasmessi via fax (031) 230.240 previo versamento di L. 30.000 sul c.c. postale n. 227223 intestato a: «Amministrazione Provinciale di Como» - Servizio Tesoreria, via Borgovico, 148 - 22100 Como.

Gli immobili potranno essere visitati previo appuntamento telefonico con l'incaricato dell'Ufficio tecnico provinciale al n. (031) 230.339.

Per eventuali ulteriori informazioni circa altre condizioni formali e sostanziali per la partecipazione all'asta gli interessati potranno rivolgersi al Servizio patrimonio dell'Amministrazione provinciale di Como.

Como, 20 ottobre 1997

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott. Matteo Accardi

M-8432 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AEROPORTI DI ROMA
Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Roma Aeroporto, telefono 0039-6-65951, fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di forniture. Aeroporto di Fiumicino. Fornitura in opera di n. 1520 sedute da installare presso l'Aerostazione Internazionale e contestuale ritiro di 2056 sedute attualmente esistenti.

Opzione per l'acquisto, nel periodo di validità dell'offerta, di ulteriori 530 sedute.

L'importo indicativo per l'acquisto di complessive 2050 sedute è di L. 970.000.000 «a misura».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La fornitura dovrà essere effettuata nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, in zona doganale; la rimozione delle sedute esistenti e l'installazione delle nuove avverrà contestualmente, in orario notturno.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta economicamente più vantaggiosa individuata attraverso la valutazione dei seguenti elementi con i relativi pesi loro attribuiti:

prezzo 50%;

valore estetico 35%;

valore tecnico/funzionale 15%.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: 70 (settanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 15.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 7 novembre 1997 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 18 dicembre 1997 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara sedute aerostazione internazionale». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

All'atto della presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà inoltre produrre, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara, un campione della seduta proposta in scala 1:1.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 18 dicembre 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'appalto nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Polizza R.C.T., con massimale pari a L. 150 miliardi nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1.000.000.000 a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Fornitura finanziata dall'ente appaltante.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della camera di commercio industria artigianato e agricoltura (registro delle imprese) ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative a sedute, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 430.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da soggetti non produttori dei beni da fornire tali soggetti dovranno dichiarare, in fase d'offerta, che in caso di aggiudicazione verranno prestate all'ente appaltante le garanzie minime previste nella documentazione di gara e comunque le eventuali maggiori garanzie previste dalla casa produttrice.

15. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 23 ottobre 1997.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:
R. Raimondi - M. Riccardi

S-22947 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, tel. n. 06/49902688, telex 610071, telefax n. 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

2.a) Giustificazione ricorso procedura accelerata: acquisire le forniture di cui al successivo punto 3.b) necessarie per l'attività di ricerca dei laboratori richiedenti, entro e non oltre dicembre 1997.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: acquisto di apparecchiature scientifiche (lotto A e C) e fornitura in opera di un autoclave (lotto B) suddiviso in lotti per alcuni laboratori dell'Istituto Superiore di Sanità.

Importo complessivo indicativo presunto: L. 630.500.000 più I.V.A.;

c) carattere: divisibile in lotti nella maniera di seguito indicata:

lotto A: fornitura di un'apparecchiatura LC/MS e sorgente elettro spray per LC/MS per il Laboratorio di Tossicologia Comparata ed Ecotossicologia. Importo indicativo presunto: L. 275.500.000 più I.V.A.;

lotto B: fornitura in opera di un'autoclave per lo stabulario del Laboratorio di Veterinaria, Edificio 2.

Importo indicativo presunto: L. 185.000.000 più I.V.A.;

lotto C: fornitura di PCR qualitativa per la determinazione di batteri patogeni e virus presenti negli alimenti per il Laboratorio di Alimenti. Importo indicativo presunto: L. 170.000.000 più I.V.A.

4. Termine ultimo di consegna: la consegna dell'intera fornitura funzionante avrà luogo entro e non oltre 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'intervenuta registrazione del decreto di approvazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 18 della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 17 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A/R);
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione dalla gara la seguente documentazione, ai sensi degli articoli 20, 21, 22, 23 della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992):

Dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992) (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

certificato originale di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dalla quale risulti, tra l'altro che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento (è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche); per i concorrenti di altri Stati membri della Unione Europea la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, o la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente della fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici;

dichiarazione concernente le certificazioni di qualità previste.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992), vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo gli elementi elencati in ordine decrescente:

prezzo: punti 45 su 100. Calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} \frac{\text{Prezzo Minimo (Pmin)}}{\text{Prezzo Offerto (Pi)}} \times 45$$

qualità: punti 40 su 100. Individuato sulla base della rispondenza al modello richiesto dall'amministrazione ed in considerazione delle migliori offerte dalla ditta;

assistenza tecnica: punti 15 su 100. Da individuarsi sulla base della durata della garanzia offerta e della valutazione del termine e della durata degli interventi risolutivi del guasto e degli strumenti di supporto.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Maria Martocchia, Direttore della Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 23 ottobre 1997.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo.

S-22948 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, tel. n. 06/49902688, telex 610071, telefax n. 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

2.a) Giustificazione ricorso procedura accelerata: acquisire le forniture di cui al successivo punto 3.b) necessarie per l'attività di ricerca dei laboratori richiedenti, entro e non oltre dicembre 1997.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: fornitura di n. 95 armadi di sicurezza per il complesso dell'Istituto Superiore di Sanità;

c) carattere: divisibile in lotti nella maniera di seguito indicata:

lotto A: n. 40 armadi per prodotti infiammabili;

lotto B: n. 33 armadi per acidi e basi;

lotto C: n. 22 armadi per prodotti chimici.

Importo indicativo presunto: L. 470.000.000 più I.V.A.;

4. Termine ultimo di consegna: la consegna dell'intera fornitura funzionante avrà luogo entro e non oltre 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'intervenuta registrazione del decreto di approvazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 18 della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 17 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A/R);
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione dalla gara la seguente documentazione, ai sensi degli articoli 20, 21, 22, 23 della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992):

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992) (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

certificato originale di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dalla quale risulti, tra l'altro che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento (è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche); per i concorrenti di altri Stati membri della Unione Europea la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, o la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere riferendo della fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici;

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva Comunitaria 93/36 del 14 giugno 1993 (già art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992), vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo gli elementi elencati in ordine decrescente:

prezzo: punti 45 su 100. Calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{Prezzo Minimo (Pmin)}}{\text{Prezzo Offerto (Pi)}} \times 45$$

Valore tecnico: punti 43 su 100. Individuato sulla base della rispondenza al modello richiesto dall'amministrazione, fermo rimanendo che gli armadi dovranno essere costruiti a perfetta regola d'arte e corrispondere, nell'insieme e nei singoli componenti, alla vigente normativa italiana (decreto del Presidente della Repubblica 547/55, decreto del Presidente della Repubblica 303/56, decreto legislativo 277/91, decreto legislativo 626/94, decreto legislativo 242/96 e decreto del Presidente della Repubblica 459/96), e comunitaria in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e certificati a norme ISO 9001. Tale valutazione verrà operata sulla base di apposita campionatura di alcuni elementi richiesti dalle «Norme Tecniche» (allegate alla lettera-invito). Saranno, altresì, valutate le migliori offerte dalla ditta;

assistenza tecnica: punti 12 su 100. Da individuarsi sulla base della durata della garanzia offerta e dei relativi strumenti di supporto.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Maria Martocchia, Direttore della Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 23 ottobre 1997.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22950 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI - I.P.A.B.

1. Ente appaltante: Centro Servizi Anziani - I.P.A.B., via Emilia Ospizio n. 91, 42100 Reggio Emilia, tel 0522/357711, fax 0522/331388.

2. a) Categoria 17-CPC64 - «Servizio Alberghiero» (servizio di apparecchiatura, sparcchiatura, lavaggio stoviglie e attività di riordino);

b) importo annuo presunto: L. 960.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: c/o le Strutture gestite dal Centro Servizi Anziani ed ubicate nel Territorio del Comune di Reggio Emilia.

4. Durata del contratto: anni 1 (dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998), eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni 2.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: È ammesso il raggruppamento ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 purché i requisiti di cui al punto 9 (d-e) siano posseduti dalla Capogruppo nella misura del 80% e dalle restanti in misura non inferiore al 20% complessivo.

6. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: causa l'esigenza di rispettare la decorrenza iniziale del contratto (1° gennaio 1998), data la necessità di continuazione del servizio;

b) non sono ammesse varianti;

c) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 13 novembre 1997;

d) domande redatte in bollo: dovranno essere indirizzate al Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91 - 42100 Reggio Emilia, Italia;

e) domande e relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerta: il 13 dicembre 1997.

8. Cauzione: verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare (IVA esclusa) dell'appalto aggiudicato.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) documentazione di cui alla lettera a) art. 13, decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato, o copia conforme l'originale, attestante l'iscrizione nel registro professionale del settore, ai sensi e nelle forme previste ex art. 15 decreto legislativo n. 157/95 di data non anteriore a mesi 6 dal 13 novembre 1997;

Dichiarazioni a firma del legale rappresentante attestanti che:

c) la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e per le imprese stabilite in Italia dichiarazione ex art. 3 decreto legislativo n. 490/94;

d) indicante che il fatturato globale della ditta nel triennio 94/96 non è stato inferiore a L. 8.000.000.000 (IVA esclusa);

e) attestante (ex lettera d) art. 14 decreto legislativo n. 157/95) che il numero medio annuo dei dipendenti impiegati in azienda nell'ultimo triennio (94/96) non è stato inferiore a 50 da documentarsi a mezzo copie dei modelli DM 10 anni 1994/95/96;

10. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 a Lotto Unico - criteri d'aggiudicazione menzionati in Capitolato Speciale;

11. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante, il quale si riserva di richiedere eventuale ed ulteriore documentazione integrativa, probatoria della capacità tecnica ed economica;

b) l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

12. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: via fax il 20 ottobre 1997.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 20 ottobre 1997.

Il presidente: rag. Vittorio Benevelli.

S-22992 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261.

2. Pubblico incanto in applicazione del decreto legislativo 157/95 e con il criterio dell'aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L. R. n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Comune di Palermo;

b) appalto per il servizio, di potatura, rimonda e sagomatura di alberate stradali per la ripartizione Parchi, Verde e Arredo Urbano - importo a base d'asta L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. 2° esperimento.

4. Le potature dovranno essere eseguite nei modi e nei luoghi che verranno indicati con comunicazione scritta dalla ripartizione Parchi Verde e Arredo Urbano, secondo quanto prescritto nel capitolato speciale di appalto, il servizio sarà a contratto aperto per la durata di anni uno.

5. La spesa dell'appalto, oggetto della presente gara ammontante per una somma stanziata complessiva di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) escluso I.V.A. grava interamente sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in Bilancio.

I pagamenti verranno effettuati alla consegna e collaudo dei lavori ed a presentazione di fattura/e fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale ovvero con ordinanza sindacale gs. art. 67 di regolamento di esecuzione D.P. reg. sic. 29 ottobre 1955 n. 6.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte, dovranno far pervenire a mano o a mezzo del servizio postale anche non statale, in plico sigillato entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara e cioè entro le ore 9, del 4 dicembre 1997 i documenti indicati al successivo punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 4 dicembre 1997 relativa a: «Potature rimonda e sagomatura di alberature stradali per la ripartizione Parchi Verde e Arredo Urbano».

Importo a base d'asta L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. 2° esperimento».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di ditte riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti, palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno a quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 358/92.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico):

1) Offerta: in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale, sui prezzi unitari di cui al capitolato speciale di appalto, espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta. L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi.

2) Copia autenticata dei libretti di circolazione e libretto Ispels ove dimostrare di essere in possesso almeno degli automezzi indicati più precisamente nel capitolato speciale di appalto.

3) Una dichiarazione, su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4

gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

a) di essere nelle condizioni di potere effettuare il servizio in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna e di aver giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 5 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice Penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana, o quella del paese di residenza;

e) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

f) l'indicazione del Codice fiscale e partita I.V.A.;

g) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni requisiti e per concorrere alla gara;

h) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenute denunce annuali I.V.A. da verificare solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

i) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da certificare in caso di aggiudicazione;

l) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

m) di non avere riportato condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incide nella moralità professionale o per delitti finanziari.

Da certificare in caso di aggiudicazione.

1) Il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno Dipartimento della pubblicazione sicurezza non bollato debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

2) Certificato Generale del casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

3) Per le società di qualsiasi altro tipo ivi comprese le cooperative e i loro consorzi; un certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato d'OVRA risultare, inoltre, la persona a cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

4) Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi altro tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Società Commerciali, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente (6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, nè sussiste concordato preventivo.

5) Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 7 della legge 55/90 devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle esenzioni previste.

6) Per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) nn. 1) e 3). Ciascuna ditta facente parte della riunione, compresa la ditta capogruppo stessa d'OVRA presentare i documenti indicati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5).

Le Cooperative di produzione di lavoro ed i loro consorzi ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1 a 6, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed a conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara:

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca il sigillo come precedentemente descritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e/o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, si riterrà valida quella più conveniente per l'amministrazione.

h) Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

i) L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza, in carta libera, di data non anteriore a sei mesi;

2) stato di famiglia, in carta libera, di data non anteriore a sei mesi.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, per la durata di vigenza contrattuale e prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

m) Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte (vedasi punto 6 sub b) e punto 9 sub 1), «Elenco dei documenti».

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 51 della legge regionale n. 10/93.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ufficio contratti, palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo, tel. 091/7402850, fax 091/7402899, Ripartizione parchi verde e arredo urbano, Parco della Favorita, Palermo, tel. 091/6888204.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il funzionario amministrativo dott. Pollicita Sergio.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 ottobre 1997.

Palermo, 9 ottobre 1997.

Il funzionario amministrativo:
dott. Sergio Pollicita

S-22993 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL CONSELVANO - S.p.a.

Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500 - Fax 9500600

Capitale sociale L. 13.303.310.000

Tribunale di Padova, registro società n. 45643 vol. n. 52042

C.C.I.A.A. N. 253886

Codice fiscale 80009390289

Partita IVA 008775902841

Data 20 ottobre 1997, reg. pubbl. 15

Avviso di gara

Questa Società indice pubblico incanto per appalto di: lavori di costruzione di un fabbricato direzionale in zona industriale di Conselve (PD), su area censita: comune di Conselve, fg. 24, mapp. 503, 547.

Al finanziamento delle prestazioni oggetto di appalto viene provveduto:

a) per L. 1.279.000.000 con contributo sulla misura 2.3 dell'ob. 5b C.E.E.;

b) per L. 534.736.000 con permuta negozio censito: comune di Conselve, N.C.E.U. fg. 24, mapp. 553, sub 19; N.C.T. fg. 24, mapp. 553;

c) per L. 654.523.250 con mezzi autonomi di bilancio.

Ai relativi pagamenti sarà provveduto con le modalità definite dal capitolato d'appalto.

Importo dei lavori oggetto di appalto: L. 2.468.259.250 (diconsi lire duemiliardiquattrocentosessantottomilioniduecentocinquantanove-mila 250) di cui:

L. 1.752.259.250 per opere edili ed affini;

L. 210.000.000 per impianto elettrico;

L. 506.000.000 per impianto termomeccanico.

Termine di durata dell'appalto: 480 (quattrocentottanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dal giorno di consegna dei lavori.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94 modificata con la legge 216/95 e del decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Il contratto verrà aggiudicato a corpo.

Il plico contenente la documentazione economica e quella amministrativa, in lingua italiana, deve pervenire in piego raccomandato, esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura al seguente indirizzo: Società per lo Sviluppo Economico del Conselvano S.p.a., viale dell'Industria n. 2/A, 35026 Conselve (PD). Il plico principale deve contenere due plichi: quello contenente l'offerta e quello contenente la documentazione, tutti vanno controfirmati e ceralaccati sui lembi di chiusura, riportando l'esatto nominativo dell'Impresa concorrente ed in caso di associazione i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziato l'impresa mandataria.

Nel plico deve apporsi la seguente dicitura: «Offerta per pubblico incanto del giorno 2 dicembre 1997 ore 17. Appalto lavori di costruzione di un fabbricato direzionale in zona industriale di Conselve (PD) su area censita: Comune di Conselve, fg. 24, mapp. 503, 547».

Si farà luogo ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'offerente è vincolato all'offerta prodotta per 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione. Sono ammesse le offerte di Società Cooperative e Riunioni di Impresa.

Cauzioni: fidejussioni assicurative commi 1 e 2, art. 30, legge 109/94, modificato dalla legge 216/95;

Assicurazioni: polizza ex art. 30, comma 3, legge 109/94 e successive modifiche;

Atti di gara: copie estraibili presso Centrocopie (via Matteotti - Conselve).

Documentazione da includere nel plico principale: il plico principale deve contenere due distinti plichi nei quali è contenuta la documentazione di seguito specificata. Su ciascun plico devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo della Stazione appaltante, dicitura dell'offerta, nonché la seguente:

plico n. 1 «Documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «Documentazione economica-offerta».

Documentazione amministrativa - Plico n. 1:

1) domanda di ammissione alla gara, in bollo, contenente l'indicazione della Ditta concorrente, generalità complete del firmatario legale rappresentante, codice fiscale e partita IVA;

2) dichiarazione autenticata in cui si attesta:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta;

di possedere le attrezzature per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto;

di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri per i Piani di Sicurezza e per gli adempimenti del decreto legislativo 494/96;

l'inesistenza di cause ostative ex legge 575/65 e 55/90 e successive modifiche;

di applicare le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai delle imprese del settore edili ed affini;

di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la P.A. (legge 689/1981);

di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di Lavori Pubblici per i motivi di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. CEE 93/37, né di avere in corso procedure di sospensione ex art. 8 legge 109/94;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalle presentazioni di offerte in appalti pubblici e che non sussistono cause di divieto o sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/94;

che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore la data della gara procedure di fallimento o concordato;

3) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per importo adeguato al valore dell'appalto;

4) dichiarazione concernente il costo per il personale dipendente che non deve essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio;

5) dichiarazione circa la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) polizza fidejussoria ex art. 30, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche;

7) per le associazioni temporanee di Imprese, il mandato conferito alla Capogruppo.

Documentazione economica - Plico n. 2: Offerta in carta legale del ribasso percentuale espresso in cifre e lettere, rispetto l'importo a base d'asta.

Tale offerta va redatta e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione del luogo e della data di nascita.

Detto plico dovrà contenere solo ed esclusivamente l'offerta e l'eventuale indicazione dei subappaltatori con l'indicazione delle parti di opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo.

Le spese contrattuali sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* in data 21 ottobre 1997.

L'asta in forma pubblica si terrà il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 17, presso la sede della Società per lo Sviluppo Economico del Conselvano S.p.a., in viale dell'Industria n. 2/A, 35026 Conselve (PD), alla presenza del notaio rogante.

Il presidente: Briani Francesco.

S-22977 (A pagamento).

CITTÀ DI CUORGNÈ
(Provincia di Torino)

Via Garibaldi n. 9
Tel. 0124/655111

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924 per il 15 novembre 1997, ore 10 per l'affidamento del Servizio triennale di sgombero neve, presentazione offerte entro ore 12 del 14 novembre 1997.

L'importo presunto complessivo a base d'asta è di L. 258.300.000 I.V.A. esclusa, di 3: L. 186.300.000 1° lotto L. 72.000.000 2° lotto.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e comuni vicini.

Il capo ripartizione: arch. Roberto Tha.

T-2269 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - Telecapa 0434/392418

Appalto della fornitura di carburante per autotrazione e per il funzionamento di attrezzature di lavoro, anno 1998, L. 164.120.490 I.V.A. inclusa.

Il bando di gara per l'appalto in argomento può essere richiesto fino alle ore 18 del giorno 10 novembre 1997.

Pordenone, 16 ottobre 1997.

Il dirigente del settore finanze e bilancio:
Giovanni Comelli

S-22994 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Comitato Ministri

(D.P.C.M. 7 agosto 1997)

Bando di gara

1. Comitato Ministri cui art. 2 decreto legge 1° maggio 1997 n. 115, convertito in legge 1° luglio 1997, n. 189, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Palazzo Chigi, piazza Colonna n. 370 - 00187 Roma.

2. C.P.A./C.P.C. n. 865-866. Licitazione privata per: a) verifica, valutazioni offerte gara espletamento servizio comunicazione numerico D.C.S. 1800 cui articolo 2, comma 1, lettera b) decreto legge n. 115/1997 e formazione relativa graduatoria; b) assistenza Comitato Ministri per definizione misure atte garantire condizioni effettiva concorrenza mercato comunicazioni mobili e personali, sensi art. 2, comma 2, lette a) decreto legge n. 115/97, nonché, predisposizione disciplinare gara espletamento servizio comunicazione numerico D.C.S. 1800 cui art. 2, comma 1, lettera b), suddetto decreto legge, come lettera invito. Appalto sarà aggiudicato due Società migliori offerenti rispetto prezzo base gara 2 miliardi. Spesa complessiva costituita somma offerte aggiudicatarie. Aggiudicatari opereranno comune accordo fornendo prestazione unitaria come lettera invito.

3. Ministero Comunicazioni - Direzione Generale Regolamentazione e Qualità Servizi, viale America n. 201 - 00144 Roma, tel. +39 6 59582192, fax +39 6 5414512.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 3 maggio 1924, n. 827, nonché normativa settore telecomunicazioni, menzionata lettera invito.

5. Lotto unico.

6. Saranno invitate unicamente cinque Società selezionate criteri cui successivo punto 13.

7. Divieto varianti.

8. Termini cui lettera invito.

9. Ammessa partecipazione Raggruppamenti Temporanei Imprese (RTI). Caso aggiudicazione R.T.I. applicasi disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Adeguamento disposizioni comunitarie settore telecomunicazione;

b) domande partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire, busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro ore 13 dell'11 novembre 1997. Busta dovrà recare denominazione Società e dicitura «Domanda partecipazione licitazione privata gara comunitaria «Selezione valutatori gara D.C.S. 1800»;

c) indirizzo cui punto 3;

d) lingua italiana.

11. Entro 30 giorni dall'11 novembre 1997.

12. Cauzione garanzia offerta come lettera invito.

13. Domanda partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/95) comprovante costituzione Società almeno 5 anni;

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per Società Paesi C.E.E., forme art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, attestante pena esclusione:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

2) almeno 50 dipendenti al 31 dicembre 1996;

3) non aver intrattenuto corso 1997 rapporti professionali riguardanti gara cui art. 2 comma 1, lettera b) decreto legge n. 115/97 con Società o Consorzi ragionevolmente interessati partecipazione suddetta gara;

4) impegno caso aggiudicazione abbandonare incarichi in corso con concessionari servizi telecomunicazioni in Italia e non assumere incarichi in progetti o attività commissionate durante esecuzione appalto e per due anni successivi aggiudicazione gara servizio D.C.S. 1800 come Capitolato;

c) elenco servizi analoghi o assimilabili quelli oggetto gara triennio 1994/1996, corredato breve descrizione ciascun servizio con indicazione committente, durata e corrispettivo;

d) volume fatturato complessivo triennio 1994/96.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino documentazione sub a), ovvero altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione.

Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 13 lettere a), b.1), b.2), b.3) e b.4). Requisiti cui punto 13 lettere c), e d), sono dimostrabili complessiva documentazione singole imprese raggruppate. Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura capogruppo. Nel caso deve essere presentata copia autentica procura.

Documentazione non lingua italiana dovrà essere accompagnata traduzione giurata.

14. Aggiudicazione favore due Società secondo criterio offerta economicamente più vantaggiosa sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 come lettera invito. Si procederà aggiudicazione anche presenza due sole offerte valide.

15. Validità offerta: 180 giorni scadenza presentazione offerte.

Non ammessa revisione prezzi. Divieto subappalto. Pagamento corrispettivi carico aggiudicatario gara servizio D.C.S. 1800 entro 30 giorni completamento incarico come lettera invito.

Altre informazioni indirizzo cui punto 3. Amministrazione riserva si non procedere aggiudicazione.

16-24 ottobre 1997.

17-24 ottobre 1997.

Ministro comunicazioni: on. A. Maccanico.

S-23183 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. 02/550378302 - Fax 02/58. 30.60.67

- 2.a) Procedura ristretta ad appalto-concorso;
- 3.a) Servizio di Medicina Nucleare padiglione Granelli, via F. Sforza n. 35 - Milano;
- 3.b) un Ciclotrone e Radiochimica comprensivo di opere edili ed impiantistiche valore presunto L. 4.400.000.000;
- 6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro *quaranta giorni* dalla pubblicazione del bando sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;
- 6.b) vedi punto 1;
8. Deposito cauzionale L. 130.000.000.
9. Le domande, pena la non accettazione, dovranno essere corredate, anche per associate/consorziate, da:
 - A) certificato iscrizione C.C.I.A.A. con indicazioni di cui decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dal quale risulti altresì che la Società non sia in stato di liquidazione o fallimento, per imprese altro Stato C.E.E. iscrizione ai pertinenti registri commerciali;
 - B) certificato casellario giudiziale del Legale Rappresentante ditta, in caso di delega, del delegato firma offerta. Imprese altro Stato C.E.E. equivalente documentazione.
10. L'aggiudicazione avverrà dopo esame di apposita Commissione tecnica secondo l'art. 26 punto 1 lettera b).
15. Data spedizione bando: 16 ottobre 1997.
16. Data ricezione bando: —.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-8424 (A pagamento).

DISMA - S.r.l.

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: DISMA S.r.l., via Manzoni n. 13, Gallarate (Varese), tel. 0331-77.51.15, fax 0331-78.49.03.
2. Tipo di appalto: Lavori, fornitura materiali e progettazione di dettaglio.
3. Oggetto: Costruzione «lump sum» della fase 3 della rete idranti per il carburante dell'aeroporto di Milano Malpensa 2000, costituita da un sistema di tubazioni interrate per il trasferimento del carburante dall'esistente rete di distribuzione ai piazzali di sosta aeromobili del Saelite Nord (Lotto 1) e dell'Area Cargo (Lotto 2). I lavori consistono nell'installazione di circa mt. 2120 di tubazioni (A.P.I.) da 18", 270 mt. da 8", 50 mt. da 6" e di 96 mt. circa di tubo guaina costituito da tubazioni da 24", di valvole di linea (18" di fornitura DISMA) di valvole idranti secondo A.P.I. n. 1584 e relativi pozzetti.
- Importo a base d'asta: L. 2.300.000.000.
- 4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;
 - b) Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 162 del 14 luglio 1997.
5. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.
6. Criterio di aggiudicazione: art. 21 primo comma legge n. 109/94 del prezzo più basso.
7. Numero offerte ricevute: 6.
8. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 settembre 1997.
9. Aggiudicatario: TPL - Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a., viale Castello della Magliana n. 38 - 00148 Roma.
10. Importo di aggiudicazione: L. 2.135.000.000.
11. Data di consegna del bando all'istituto poligrafico zecca dello Stato (Ufficio di Milano, piazza Duomo n. 21): 21 ottobre 1997.

Il presidente: Avv. Alberto Rittatore Vonwiller.

M-8435 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «PIO E NINETTA GAVAZZI»

Desio (Milano)

Estratto bando di gara per appalto mediante pubblico incanto della gestione del servizio di ristorazione degli ospiti

La Casa di Riposo «Pio e Ninetta Gavazzi» di Desio indice gara mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione degli Ospiti per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

L'importo presunto annuo dell'appalto ammonta a L. 675.250.000, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte redatte in bollo e in lingua italiana con le modalità indicate nel bando di gara dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 12, del 5 dicembre 1997. L'incanto sarà esperimento il giorno 11 dicembre alle ore 10, presso la sede dell'Istituto. Ulteriori informazioni, il testo integrale del bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti alla Segreteria dell'Ente. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 14 ottobre 1997.

Desio, 14 ottobre 1997

Il presidente: L. Arosio.

M-8426 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Como, via Borgovico n. 148

Estratto esito di gara

Con provvedimento n. 551/23334 in data 1° settembre 1997 è stato aggiudicato l'appalto per la pulizia straordinaria di supporto agli Istituti Scolastici di competenza provinciale per il periodo 1° settembre 1997 - 30 giugno 1998.

Importo a base d'asta L. 252.495.000 oltre I.V.A.

Aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lettera b) del vigente Regolamento di contabilità Generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Ditte partecipanti n. 4.

Aggiudicatario ditta Cooperativa Lavoro e Servizio di Como, che ha offerto un costo complessivo di L. 233.055.600.

Il dirigente servizi economici: dott.ssa Silvana Baserga.

M-8431 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 122/97 - Opere di manutenzione ordinaria ed interventi urgenti notturni su stabili municipali di civile abitazione in Torino e Cintura Torinese - Lotto 2. Importo base: L. 220.000.000.

Categoria A.N.C. prevalente «2» per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5G» - «5F1» - «5B» - «5C» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 novembre 1997 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma primo, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria e interventi urgenti notturni su stabili municipali di civile abitazione in Torino e Cintura Torinese - Lotto 2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

l) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma quinto, del decreto legislativo n. 406/1991;

i) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un comune della provincia di Torino, pena la revoca dell'aggiudicazione;

per le sole ditte aderenti a Consorzi o Cooperative:

1) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

m) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore D - Conservazione Patrimonio Edilizio attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 novembre 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 4.400.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge n. 109/1994;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma della legge n. 109/1994.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore D Conservazione Patrimonio Edilizio, piazza San Giovanni n. 5 - Torino, tel. (011) 442-3582/3580, fax (011) 442-3030.

Torino, 15 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29756 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO ROSSI - IPAB

Buttigliera d'Asti

Stratto bando di gara

Stazione appaltante: Casa di Riposo Rossi Ipab, via Roma n. 22 - 14021 Buttigliera d'Asti.

Procedure di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta, appalto categoria 25 servizi sanitari sociali, n. rif. C.P.C. 22, metodo art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, valutazione art. 12 legge regionale 9 giugno 1994 n. 18.

Caratteri servizio: servizio socio sanitario di assistenza tutelare diurna, notturna ed infermieristica professionale per mesi 24 dal 1° gennaio 1998.

Importo a base d'asta stimato: lire 703.692.000.

Iscrizioni: Albo regionale, Camera Commercio.

Presentazione domande di partecipazione: termini abbreviati, art. 10 decreto legislativo n. 157/95, entro quindici giorni data pubblicazione bando Albo Pretorio, avvenuta in data 29 ottobre 1997.

Informazioni: ufficio segreteria dell'Ente, 011/9921819.

Il presidente: Marchi Tiziano.

C-29757 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. P9TWD195, lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995).

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia Acquisti e Appalti, via Castellana n. 195 - 90135 Palermo, tel. 091/6950784, telefax 091/6731620.

Oggetto: appalto di lavori relativi alla costruzione degli impianti di stoccaggio e travaso reagenti per condizionamento chimico dei gruppi termoelettrici presso la Centrale Enel di San Filippo del Mela, da eseguire in località Contrada Archi Marina di San Filippo del Mela (ME). Importo presunto ML 180. Aggiudicazione: al prezzo più basso. Durata dei lavori: due mesi. Pagamenti: a novanta giorni data fattura dopo ultimazione di ogni singola partita lavori con rata finale a saldo all'accettazione definitiva delle opere. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'offerente dovrà specificare la parte dell'appalto che eventualmente intende subappaltare a terzi.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'ANC: prevalente categoria 2, secondarie categoria 17 e categoria 16e.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 novembre 1997 (ore 15).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Termine indicativo di spedizione da parte dell'Enel degli inviti a presentare le offerte: 15 dicembre 1997.

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da provare con la seguente documentazione:

1.a) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, di data non anteriore a mesi quattro;

1.b) certificato del Casellario giudiziale dei legali rappresentanti dell'impresa, rilasciato in data non anteriore a mesi tre;

1.c) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 2ª e per importo non inferiore a L. 300.000.000;

2) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre esercizi riguardante la cifra di affari globale dell'impresa (non inferiore comunque a L. 450.000.000);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre esercizi riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore comunque a L. 270.000.000);

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (categoria ANC 2) eseguiti negli ultimi tre esercizi (non inferiore a L. 150.000.000).

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito negli ultimi tre esercizi almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito) di importo non inferiore a L. 100.000.000;

7) dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In sostituzione dei certificati di cui ai punti 1.a), 1.b) e 1.c), potrà essere presentata una apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà produrre i certificati comprovanti quanto precedentemente dichiarato.

Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 6, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori. I requisiti frazionabili richiesti ai punti 1.c), 3, 4, 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Enel - Società per azioni

Direzione produzione termoelettrica Sicilia: M. Lopis

C-29759 (A pagamento).

S.E.D.A.R.CO. - Servizi Energia Depurazione Acquedotto Reti Consortili - Consorzio - Azienda

Objetto: *Licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione collettori fognari frazioni del forese di Lugo al depuratore consortile.*

Importo a base d'asta L. 3.000.000.000.

Finanziamento: i lavori in appalto sono finanziati in parte con fondi di Enti consorziati e in parte con fondi della Regione Emilia Romagna (decreto legge n. 67/1997, convertito in legge n. 135/1997).

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dalla legge n. 216/1995. Esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con applicazione del metodo previsto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Ammissione alla gara: saranno ammessi alla gara i soggetti che siano iscritti all'ANC per la categoria 10.a) (prevalente) con classifica di importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Domande di partecipazione - Termine di ricezione: la domanda dovrà pervenire al seguente indirizzo: S.E.D.A.R.CO. - Servizi Energia Depurazione Acquedotto Reti Consortili, via Tomba n. 6/1 - 48022 Lugo (RA), per mezzo del servizio postale di Stato (raccomandata) o agenzia di recapito autorizzato (si esclude la consegna a mano o tramite fax), entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 novembre 1997, sulla busta contenente la domanda e i documenti dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

La documentazione richiesta ed ulteriori informazioni necessarie per potere fare richiesta di partecipazione alla gara in oggetto, sono contenute nel bando integrale la cui copia potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria del S.E.D.A.R.CO., tel. 0545/32255 (sig.ra Caravita Marilena o Franzaroli Anna) che provvederà entro breve tempo all'invio tramite fax.

Il direttore: Zani ing. Giovanni.

C-30029 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE SERVIZI IDRICI INTEGRATI ASAM

Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Azienda speciale servizi idrici integrati ASAM, via Marconi n. 87, c.a.p. 80053 - città C.mare di Stabia (provincia di Napoli - Italia), tel. 0039/81-8711111, fax 0039/81-8706188.

2. Categoria servizi: 6.

Descrizione: appalto del servizio di lettura contatori, accertamento, fatturazione, recapito e riscossione volontaria e coattiva canone acquedotto, canoni per lo smaltimento delle acque reflue e di depurazione.

Corrispettivo dell'appalto: il corrispettivo del servizio da affidare, sarà stabilito in funzione della percentuale che la ditta aggiudicataria offrirà sull'importo globale dei carichi in riscossione, che ammontano in via presuntiva a L. 11.000.000.000 annuo. Detta percentuale non potrà superare la misura del 7% (setteper cento); fermo restando tutto quanto già previsto dal capitolato di appalto di cui agli artt. 4 e 14. Questa azienda intende affidare il servizio in oggetto, di cui al C.P.C. nn. 865 e 866, in conformità dei disposti del D.L.vo n. 158/1995. L'appalto sarà finanziato con fondi propri di bilancio.

I pagamenti avverranno come da capitolato.

Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è di anni tre.

Il capitolato di appalto ed il presente bando sono in visione nei giorni feriali, eccetto il sabato, e possono essere richiesti per iscritto all'ufficio amministrativo dell'azienda all'indirizzo di cui al punto uno.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di C.mare di Stabia e comuni limitrofi.

4. Le offerte saranno aperte il giorno 16 dicembre 1997 con inizio alla ore 10 presso la sede dell'Azienda indicata al punto uno, e sono autorizzati a presenziare all'apertura i legali rappresentanti o delegati delle ditte partecipanti.

Le società, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire a questa Azienda esclusivamente a mezzo r.r. postale, entro le ore 13 del giorno feriale antecedente a quello stabilito per l'apertura delle offerte, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato su ogni lembo di chiusura. Sul plico o involucro contenente l'offerta ed i documenti richiesti dovrà apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del 16 dicembre 1997. Relativa all'appalto per il servizio di accertamento e riscossione acquedotto».

Requisiti e documenti richiesti per poter essere ammessi alla gara a pena di esclusione:

1) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo competente, contenente la misura percentuale del ribasso, così in cifre come in lettere, praticato sul 7% posto a base d'asta da calcolarsi sul volume delle entrate affidate in riscossione, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dell'Amministratore unico o dal legale rappresentante della Società.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) certificato dell'ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a due mesi dalla data della pubblicazione del presente bando e dal quale risulti chiaramente che:

La ditta sia una Società di capitale sociale non inferiore al lire un miliardo interamente versato. Nell'oggetto sociale sia previsto esplicitamente:

a) il certificato e la classificazione;

b) la manutenzione e la lettura dei misuratori idrici;

c) la fatturazione e la riscossione di canoni ed eccedenze acquedotto e dei canoni per lo smaltimento delle acque reflue.

Che non figurano, in corso, a carico della Società procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni.

Non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni.

L'iscrizione nel registro.

I nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Non saranno ammessi documenti sostitutivi od equipollenti o dichiarazioni sostitutive:

3) certificato rilasciato dal Ministero delle finanze di data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per la gara attestante l'iscrizione della Società all'Albo dei Concessionari del servizio di accertamento e Riscossione dei Tributi Comunali ai sensi dell'art. 32 del D.L.gs n. 507/1993;

4) certificazione in originale o per copia conforme, da parte di una Società di revisione, del bilancio anno 1995;

5) attestato con data non anteriore a sessanta giorni rilasciato da almeno un Comune, da cui si evinca la gestione da almeno tre anni della lettura contatori, compilazione avvisi di pagamento e riscossione utenti acquedotto Comunale;

6. dichiarazione dell'Amministratore unico e del Legale rappresentante della Società, redatta in competente bollo e autenticata, con la quale attesta:

a) di accettare il servizio alle condizioni tutte del capitolato approvato;

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione di cui agli artt. 20 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 29 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;

d) che la Società abbia avuto movimenti finanziari derivanti dalla gestione di servizi per conto di Enti pubblici nel triennio 1994/1995/1996 non inferiore a lire 150 miliardi;

e) di impegnarsi a prestare idonea cauzione anche attraverso polizza fidejussoria bancaria o assicurativa rapportata a 1/12 del solo carico ordinario affidato in riscossione.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai punti a), c) e d) l'Azienda si riserva di effettuare gli accertamenti relativi prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario;

7) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto alla pubblicazione del bando di gara riferito agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Tutta la documentazione richiesta, comprese le dichiarazioni, deve essere prodotta in lingua italiana.

Resta inteso che: in caso di partecipazione in associazione temporanea di impresa i requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti da ogni singola impresa facente parte dell'associazione;

il recapito dell'offerta e dei documenti richiesti, ad essa allegati, va effettuato a cura e rischio dell'impresa concorrente, per cui, anche se dovuto a causa di forza maggiore e/o del servizio postale comporterà l'esclusione dalla gara;

del pari non saranno prese in considerazione offerte che siano mancanti di qualcuno dei documenti richiesti o se gli stessi risultano incompleti o irregolari;

trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva di un'altra precedente, non saranno ammesse offerte incondizionate o quelle espresse in modo indeterminato;

in caso di discordanza fra prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello che rappresenterà il maggior vantaggio per l'Azienda;

le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sono escluse dalla licitazione stessa;

si precederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio di cui all'art. 24 lettera A (quello del prezzo più basso) del D.L.vo n. 158/1995;

in caso di offerte uguali l'Azienda si riserva l'aggiudicazione mediante invito, alle ditte che hanno presentato la stessa offerta, a presentare un progetto dal quale si evincano tutte le modalità e tempi di esecuzione con i quali la medesima ditta intenderà svolgere il servizio fermo restando il compenso economico che non potrà essere migliorato.

L'Azienda esaminerà i progetti e verificata la congruità degli stessi con il capitolato generale d'appalto, aggiudicherà alla ditta che avrà presentato il progetto a sua insindacabile giudizio più vantaggioso per l'Azienda.

Si precisa:

che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 16 e 19 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, contenente norme sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, gli atti di aggiudicazione non sono obbligatori per l'Azienda finché non approvati e non eseguibili se non dopo l'approvazione, rimanendo l'impresa, invece, vincolata fin dal momento della presentazione dell'offerta al rispetto di tutte le condizioni in essa contenute nessuna esclusa;

entro il termine indicato dall'Azienda, l'impresa rimasta aggiudicataria dovrà poi procedere alla sottoscrizione del relativo contratto;

nel caso non si provveda saranno adottate le sanzioni previste dall'art. 05 della richiamata legge 8 ottobre 1984, n. 687 e l'Azienda si riserva la facoltà anche di procedere a nuova gara a spese dell'impresa stessa;

l'impresa rimasta aggiudicataria sarà invitata ad effettuare presso gli uffici Amministrativi un deposito per spese contrattuali, salvo conguaglio finale;

il Presidente della gara si riserverà la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo;

l'Azienda con suo provvedimento deliberativo, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, ove l'Azienda non procederà all'aggiudicazione dell'appalto i concorrenti non potranno accampare pretese a riguardo;

l'Appaltante rimane comunque esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o omissioni di recapito.

Il direttore: ing. Carlo Valanzano.

C-29763 (A pagamento).

COMUNE DI CERRIONE

(Provincia di Biella)

Telefono 015/671341 - Fax 015/671491

Appalto servizi bando di gara per pubblico incanto

Il responsabile del servizio, visto l'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573; rende noto che per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11, è indetta, presso la sede di questo Comune, una gara mediante pubblico incanto secondo le norme ed avvertenze che seguono, per l'appalto del servizio di: Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani per un importo a base d'asta di L. 624.400.000.

L'appalto viene aggiudicato in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici del servizio e le condizioni di appalto:

1. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento al C.P.C. Categoria n. 16 - riferimento al c.p.c. n. 94.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Cerrione, Sandigliano, Salusola, Viverone.

3. Durata del contratto: due anni dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

4. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale richiedere i documenti: Comune di Cerrione, ufficio tecnico comunale, via Monte Bianco n. 49.

5. Termine ultimo per la richiesta di documenti: 28 novembre 1997.

6. Costo e modalità di pagamento per il rilascio dei documenti: rimborso costi di riproduzione L. 200 per foglio formato A4.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti gli interessati.

8. Data e luogo di apertura delle offerte: 10 dicembre 1997, ore 11, Municipio di Cerrione.

9. Cauzione o altre forme di garanzia: 5% importo a base di gara L. 31.220.000 (cauzione definitiva).

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziato con fondi comunali, pagamento mensile.

11. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario: tutte le forme ammesse dalla legge vigente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: trenta giorni.

13. Estremi del bando di gara pubblicato: invio all'ufficio della pubblicazioni delle Comunità europee in data 16 ottobre 1997.

14. Lingua/e in cui possono essere redatte le offerte: italiano.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato speciale. Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che responsabile del procedimento è il dipendente sig. geom. Giovanni Caltagirone (tel. 015/671269) e che può essere presa visione degli atti nell'ufficio intestato.

Il responsabile del servizio: geom. Giovanni Caltagirone.

C-29764 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 19 settembre 1997 questa Amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 157/1995, con le modalità e le procedure di cui agli artt. 73, lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'acquisizione di coperture assicurative a garanzia di diversi rischi suddiviso nei seguenti due lotti: primo lotto: garanzia «Incendio» dei beni immobili, della rete di monitoraggio per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, e «Furto» del contenuto mobiliare; importo a

b.a. L. 870.000.000; secondo lotto: garanzia «R.C.T.» ed «Infortunati» degli Amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali); garanzia «R.C.T.» dei Dirigenti, importo a b.a. L. 140.000.000.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 3 ditte per i lotti a fianco di ciascuno segnati:

- 1) Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.A. (lotti 1 e 2);
- 2) Winthertur S.p.a. (lotti 1 e 2);
- 3) Assitalia le Assicurazioni d'Italia S.p.a. (lotto 1).

Relativamente al primo lotto è stata esclusa la compagnia di cui al n. 2. Detto lotto è stato aggiudicato alla Compagnia Assitalia le Assicurazioni d'Italia, con sede in Roma, corso d'Italia n. 33 con il ribasso del 68,377%, corrispondente all'offerta di L. 275.113.000 a fronte di un importo a b.a. di L. 870.000.000.

Relativamente al secondo lotto è stata esclusa la Compagnia di cui al n. 2. Detto lotto è stato aggiudicato alla Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.A. - Rappresentanza per l'Italia, con sede a Milano, piazza Carlo Erba n. 6, con l'offerta di L. 138.010.000 a fronte di un importo a b.a. di L. 140.000.000.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-29769 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Piazza S. Marco, 4 - 50121 Firenze
Tel. 055/2756702, fax 2756703

Avviso di appalto aggiudicato per la costruzione di un complesso edilizio destinato a Dipartimento di Fisica Sperimentale nel Nuovo Polo Scientifico dell'Università - Sesto Fiorentino (Firenze) - Importo a base di gara L. 16.788.340.200 + IVA.

Procedura di aggiudicazione: a corpo mediante licitazione privata art. 21, comma 1, della legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 luglio 1997.

Data di spedizione all'Ufficio CEE: 10 ottobre 1997.

Numero imprese invitate: 46. Partecipanti: 21. Valide: 20. Aggiudicatario: A.T.I. Grassetto S.p.a. (capogruppo) e CEI Casillo S.p.a. (mandante), Strada privata Ansaldi n. 8, Tortona (Alessandria), ribasso 27,72%.

Firenze, 10 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Pietro Romano.

C-29766 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Si rende noto che in data 24 settembre 1997 il Comune di Catania ha proceduto all'esperimento della gara mediante pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, con le modalità e le procedure recate dall'art. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2, 3, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche di cui alla legge n. 47/1994 e D.L. n. 490/1994, per il servizio ausiliario negli asili nido comunali, importo triennale a b.a. L. 5.960.545.466.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 2 ditte:

- 1) R.T.I.: Spazio Bambini soc. coop. sociale (Cap.) - Città Nuova soc. coop. sociale a r.l.;
- 2) La Città del Sole soc. coop. sociale a r.l.

È stata esclusa la soc. coop. sociale La Città del Sole a r.l.

Detta gara è stata aggiudicata alla R.T.I.: Spazio Bambini soc. coop. sociale (Cap.), con sede in Catania, piazza Cavour n. 18 - Città Nuova soc. coop. sociale a r.l., con sede in Siracusa, via Adda n. 33, con il ribasso dell'1% pari a nette L. 5.990.939.992.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-29768 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale

Il giorno 21 novembre 1997 sarà esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21 - Bergamo, una licitazione privata basata sulla migliore offerta, per la fornitura di: n. 100 spadini completi di cinturini e pendagli.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Il prezzo presunto della fornitura a base d'asta è di L. 40.000.000 (quarantamiliardi), I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire entro il giorno 6 novembre 1997, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre (3) mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 comma primo, lettera a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Accademia Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, via Statuto n. 21 - Bergamo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro l'11 novembre 1997.

Ulteriori informazioni, potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, tel. 035/4324248.

Il comandante dell'Accademia:
gen. B. Alberto Patroni

C-30028 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO (Provincia di Napoli)

Esito di gara

Comune di Marano di Napoli p.zza Municipio 80016 Marano (Napoli) tel. 5769111 - fax 5864800.

Oggetto: appalto ampliamento del cimitero del comune di Marano.

Per l'aggiudicazione è stato adottato il criterio della procedura aperta ai sensi dell'art. 1 d) della direttiva CEE 92/50 e art. 6 decreto-legge 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto è stato l'affidamento del Piano di Servizi per l'ampliamento del cimitero comunale, consistente nella prestazione dei servizi tecnici gestionali e finanziari per la realizzazione di strutture cimiteriali.

Categoria di servizio c.p.c. 812-814-867-861: servizi finanziari ingegneria integrata-legali.

La gara è stata espletata in data 7 luglio 1997.

Società partecipanti alla gara:

- 1) Georoma S.r.l. di Roma;
- 2) Italstudi S.r.l. di Roma in associazione temporanea con la soc. SO.GE.S S.r.l. di Roma.

L'appalto è stato aggiudicato alla soc. Italstudi S.r.l. di Roma in associazione temporanea con la soc. SO.GE.S di Roma che ha offerto un ribasso del 2% sui prezzi indicati nel capitolato speciale di appalto e posti a base d'asta.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 20 maggio 1997.

Il sindaco: Mauro Bertini.

C-29772 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FORLIVESE

Via IV Novembre, 12 - Predappio (Forlì)

Avviso di aggiudicazione aste pubbliche

Ai sensi dell'art. 29 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che sono state esperite in data 16 settembre 1997 i seguenti pubblici incanti:

lotto A - Fornitura ed installazione elaboratori server, work station e relativi sistemi operativi dispositivi plotter e digitizer. Ditte partecipanti n. 6. Ditte escluse n. 2. Aggiudicatario: ditta Cedef Soc. Coop., sede legale via Meucci, 17 Forlì, che ha offerto un ribasso del 16,2934% sull'importo a base di gara;

lotto B - Fornitura ed installazione personal computer, stampanti, licenze d'uso di microsoft office. Ditte partecipanti n. 6 Ditte escluse n. 2. Aggiudicatario: ditta Cedef Soc. Coop., sede legale via Meucci, 17 Forlì, che ha offerto un ribasso del 16,0506% sull'importo a base di gara.

Il segretario: d.ssa Anna Maria Galassi.

C-29771 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

Partita I.V.A. 00384350427

Estratto avviso di incarico per affidamento progettazione scuola elementare

Il comune di Osimo (Ancona) intende affidare a liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società di ingegneria l'incarico per la realizzazione delle fasi progettuali nonché della direzione lavori di una scuola elementare. Importo totale presunto L. 4.000.000.000.

Requisiti minimi: laurea in ingegneria o architettura, abilitazione professionale, esercizio della professione da almeno tre anni, dimostrazione di esperienza specifica.

Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'U.T.C. - LL.PP. tel. 071/7249259.

Il dirigente settore LL.PP.:
dott. Mauro Torelli

C-29776 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. Economato - Ufficio Contratti e Appalti

Via Calabria n. 33 - 87100 Cosenza

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 28 maggio 1997 è stata esperita licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, modificata dalla legge 216/95 per l'affidamento dei lavori edili di ampliamento e ristrutturazione occorrenti al funzionamento del Laboratorio Chimico Merceologico camerale sito in Loc. Pianette di Montalto Uff. (Cosenza), compreso forniture ed installazioni in opera di impianti elettrici e termotecnici, per un importo a base di gara di L. 1.027.000.000, oltre I.V.A.

Alla suddetta gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Impresa Costruzioni geom. Tullio Nicastro; 2) dott. ing. Benedetto Clausi; 3) A.T.I. Servizi Pubblici Appalti S.r.l. (Capogruppo), Impresa Gatto ing. Domenico; 4) A.T.I. Vulnera S.a.s. - (Capogruppo) Tecnoimpianti, Pellicori Impianti Elettrici S.a.s.; 5) A.T.I. Vitruvio Costr. Generali S.U.R.L. (Capogruppo), Sammarco Giuseppe, Tecnimpr Sas; 6) Pagano Giacomo Lavori Elettrici e Edili; 7) A.T.I. Impresa Edile Puzzo Franco (Capogruppo), Grandinetti Vincenzo; 8) Armando Co-

scarella Costruzioni S.n.c.; 9) A.T.I. Impr. di Costr. Colucci Francesco (Capogruppo), Crea Mario S.r.l. (Mandante), Impianti Tecnologici Tropea & C. S.n.c. (Mandante); 10) CO.E.G.IM. S.r.l. - Costruzioni Edili Grandi Impianti.

Hanno partecipato le imprese citate ai nn.: 5 - 7 - 9.

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Colucci Francesco (Capogruppo), Impresa Mario Crea S.r.l. (Mandante), Impresa Impianti Tecnologici Tropea & C. S.n.c. (Mandante), che hanno offerto di eseguire i lavori per L. 885.550.000, oltre I.V.A..

Cosenza, 13 ottobre 1997

Il presidente: comm. Ernesto Marano.

C-29781 (A pagamento).

COMUNE DI ARDEA (Provincia di Roma)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Ardea - Via Garibaldi, 5 - 00040 Ardea (Roma) - Italia - tel. 06/9138001 - fax 06/9135396.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: CPV: 60212200 categoria servizio 2. Servizio di trasporto scolastico da effettuarsi con le modalità indicate nel capitolato speciale. L'importo a base d'asta è di L. 7.741.200.000, oltre I.V.A. se dovuta.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Ardea e di alcuni comuni confinanti secondo gli itinerari indicati nel capitolato speciale nel quale sono riportate le condizioni e le modalità di esercizio del servizio.

4. a)-b)-c) —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: l'appalto della durata complessiva di cinque anni ha inizio con l'anno scolastico 1997/98 e terminerà con la fine dell'anno scolastico 2001/2002. L'inizio del servizio limitatamente all'anno scolastico 1997/1998, è subordinato al completamento del procedimento di gara e degli altri adempimenti preordinati alla stipula del contratto.

8. a) Servizio al quale possono essere richiesti i documenti: indirizzo e servizio di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: sino a 15 giorni prima della data fissata per la gara. I documenti saranno inviati entro 6 giorni dal ricevimento della richiesta;

c) costo e modalità di pagamento per i documenti: versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 34494005 intestato a Comune di Ardea - Servizio Tesoreria. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla richiesta, a pena di improcedibilità.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: possono presenziare tutti coloro che ne hanno interesse;

b) Data, ora e luogo dell'apertura: 25 novembre 1997, ore 9, presso la sede comunale all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 154.824.000, da prestare in uno dei modi consentiti dalla legge.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi comunali. Il pagamento del corrispettivo avverrà a rate mensili posticipate secondo le prescrizioni del capitolato speciale di appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità ed alle condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La documentazione di cui al successivo punto 13 deve essere prodotta per ciascuna delle imprese del gruppo.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o analogo registro di Stato dell'UE di data non anteriore a tre mesi per l'attività di trasporto di persone con autobus con conducente;

b) dichiarazione in bollo di eseguito sopralluogo, di presa visione delle condizioni ambientali e contrattuali alle quali la prestazione va eseguita, nonché di possesso dell'attrezzatura, secondo la formulazione prescritta dal capitolato;

c) dichiarazione in bollo di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del d.l.g. n. 358/1992, di essere in possesso dei requisiti morali, finanziari e professionali riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada, secondo le norme del regolamento 20 dicembre 1991, n. 448 di attuazione della direttiva CEE n. 438 del 21 giugno 1989, di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e, per le imprese stabilite in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui al d.l.g. n. 490/1994, secondo la formulazione prescritta dal capitolato speciale;

d) dichiarazione in bollo concernente l'importo globale delle attività e l'importo relativo alle prestazioni di servizi identiche a quelle oggetto della gara, degli ultimi tre esercizi, che evidenzino un importo medio annuo di tali prestazioni non inferiore a L. 1.500.000.000, richiesto per partecipare alla gara;

e) idonee dichiarazioni istituto bancario, operante nell'UE, attestante la capacità finanziaria della ditta con riferimento alla gara;

f) dichiarazione in bollo contenente l'elenco delle prestazioni di servizi identiche a quelle oggetto della gara, rese negli ultimi tre anni, da redigersi con le modalità e le forme dell'art. 14, lett. a), del d.l.g. n. 157/1995, che evidenzino la gestione di almeno un servizio di trasporto analogo a quello oggetto della gara, richiesto per partecipare alla gara;

g) elenco dei titoli di studio e professionali prestatori di servizi ed, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

h) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

i) dichiarazione in bollo attestante la disponibilità degli automezzi necessari per lo svolgimento del servizio e la loro idoneità secondo le prescrizioni del capitolato;

l) copia autenticata della licenza per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente;

m) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta non anteriore a tre mesi;

n) certificato della cancelleria del Tribunale o documento equipollente in base alla legislazione UE attestante l'assenza di procedure concorsuali, non anteriore a due mesi;

o) per le cooperative e relativi consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: ottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), del d.l.g. n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso). L'aggiudicazione sarà definitiva e alla stessa si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte anormalmente basse sono assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del d.l.g. n. 157/1995.

16. Altre informazioni: l'offerta redatta su carta bollata in lingua italiana, deve contenere l'indicazione del canone di appalto giornaliero per linea, al netto di I.V.A. e deve pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara all'indirizzo di cui al punto 1. Il contenuto della prestazione è specificato nel capitolato speciale d'appalto. Non è ammessa la cessione dell'appalto né il subappalto. La presentazione delle offerte e la gara sono regolate dalle norme e avvertenze contenute nel presente bando e da quelle specificate nel capitolato speciale.

17. Data di invio del bando: 25 settembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 settembre 1997.

Il responsabile del settore tecnico:
ing. Sergio Collalti

C-29785 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI RAVENNA

Viale Farini 14

Tel. 0544/481449 - fax 0544/481500

Avviso di avvenuta aggiudicazione gara licitazione privata restauro e risanamento conservativo immobile Palazzo Loreta in Ravenna via di Roma 89 - Base di gara L. 2.733.023.145 bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale 133 del 10 giugno 1997 parte seconda.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si comunica che sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.M.C. Cooperativa Muratori e Cementisti Ravenna - Ravenna; 2) Sigla Soc. Coop. r.l. Forli; 3) Iteras S.r.l. - Fano di Argelato (Bologna); 4) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» Bologna; 5) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 6) Acmar - Ravenna; 7) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 8) C.M.C.A. - Coop.va Muratori Cementisti e Affini - Cotignola; 9) Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio - Lugo (Ravenna); 10) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro-Bologna; 11) I.C.I.M. Impresa Costruzioni Immobiliari S.r.l. - Roma; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 13) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 14) Carron Cav. Angelo S.p.a. - Treviso; 15) Bentini Costruzioni S.p.a. - Faenza; 16) Tondini S.a.s. - Perugia; 17) Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo (Aquila); 18) S.C.O.T. S.r.l. - Mercato Saraceno (Forli); 19) C.E.A.R. Soc. Coop. r.l. - Fornace Zarattini (Ravenna); 20) Cepra S.r.l. - Ravenna; 21) Cooperativa Muratori Riuniti C.M.R. - Filo (Ferrara); 22) Impresa Zavaglia - Ravenna; 23) Scoes Soc. Coop. Edile Stradale - Forli; 24) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Forli; 25) Sampaolesi Tullio S.r.l. - Rimini; 26) Tridente Domenico - Molfetta (Bari); 27) Gecomi S.a.s. di Evangelista e C. - Noicattaro (Bari); 28) Italcstruzioni S.r.l. - Bologna; 29) Falcone Michele & Figlio S.n.c. - Sannicandro Garganico (Foggia); 30) L P Uno S.n.c. - Sora (Frosinone); 31) Tecno Impianti S.r.l. - Afragola (Napoli); 32) S.A.C.I.T. S.r.l. - Assisi (Perugia).

Hanno partecipato le ditte n. 3) - 4) - 5) - 7) - 9) - 10) - 12) - 13) - 15) - 16) - 18) - 20) - 22) - 23) - 24) - 25) - 32). Aggiudicataria n. 16). Ribasso: 16,14%.

Ravenna, 16 ottobre 1997

Il segretario generale: dott. Quintilio Serpolla.

C-29782 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti, 36

Tel. n. 080/5723111 - telefax n. 5723716

Si rende noto che il commissario straordinario dell'ente, con proprio provvedimento di autotutela n. 2962 del 15 ottobre 1997, ha annullato i bandi di gara relativi all'appalto dei servizi di conduzione degli impianti di potabilizzazione del Sinni, del Camastra e degli Acquedotti Metaponi.

Detti bandi sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE data 2 ottobre 1997 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana - foglio inserzioni n. 233 del 6 ottobre 1997.

Il presente comunicato è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 23 ottobre 1997.

Il direttore generale:
dott. Giovanni Pascone

C-30116 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO VENERE*Avviso di gara*

È indetta asta pubblica per la fornitura del seguente materiale informatico Sistema server, Software di base, Software applicativo relativo alle seguenti aree: finanziaria, amministrativa, polizia municipale, tecnica.

Importo a base d'asta: L. 86.000.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 novembre 1997 al comune di Portovenere.

L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando di gara e il capitolato sono a disposizione degli interessati presso gli uffici comunali.

Il responsabile dell'ufficio segreteria:
Pomo dott. Roberto

C-30027 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Dipartimento Affari Economici**

*Procedura aperta
Fornitura di apparecchiature informatiche*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, piazzale Kennedy n. 20 - 00144 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: n. 60 personal computer, n. 60 stampanti laser e software vario;

c) forniture parziali: non consentite;

d) deroghe all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358: nessuna.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria dell'avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

5. Documentazione: all'indirizzo di cui al punto 1, presso il dipartimento per gli Affari Economici, ufficio VI, telefono 06/59912604, fax 06/5919658, potrà essere ritirata copia del bando di gara e del capitolato.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: improrogabilmente entro le ore 12 del 15 dicembre 1997. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «DAE/60PC/97, contiene offerta documenti» e dovrà contenere (nelle forme indicate nel capitolato) tre buste separate e sigillate: la domanda di partecipazione (corredata dei documenti di cui al successivo punto 11), l'offerta tecnica e l'offerta economica;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

8. Cauzione: in sede di stipulazione del contratto sarà su richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo della fornitura da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno disposti, sul bilancio competenza, a novanta giorni dalla data del collaudo con esito positivo.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1, lettere a) e c) e 14 lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Qualora siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Con riferimento all'art. 13, lettera c) del citato decreto n. 358/92 l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi 3 esercizi, 1994-95-96, dovrà essere di almeno cinque miliardi di lire, mentre l'importo, per lo stesso triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere di almeno tre miliardi di lire.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

14. a) Varianti: l'amministrazione si riserva, a fronte di comprovate esigenze, di acquisire un numero di apparecchiature anche inferiori a quello indicato, nonché di effettuare acquisti entro il limite del doppio quinto, alle stesse condizioni di aggiudicazione, entro sei mesi dalla data del collaudo;

b) garanzia: dovrà essere assicurata, nel periodo di manutenzione gratuita della durata di 3 anni, l'assistenza tecnica sulle apparecchiature nel luogo in cui le stesse vanno installate.

15. Data di spedizione del bando: 22 ottobre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 22 ottobre 1997.

Dipartimento affari economici
Il direttore: dott. Giovanni D'Addona

C-29898 (A pagamento).

POSTE ITALIANE**Ente Pubblico Economico Area Approvvigionamenti***Bando di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 si rende noto:

che alla licitazione privata, esperita il 7 agosto 1997 relativa al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitario, antincendio e fognario della sede dell'Ente Poste Italiane di Roma Eur, per un periodo di 360 solari, per un importo a base di gara di L. 209.038.554, sono state invitate n. 29 ditte di cui n. 18 hanno presentato offerta;

che l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

che il servizio di cui trattasi è stato aggiudicato alla Isol Sud S.r.l. con sede in Roma largo L. Antonelli n. 10 al prezzo di L.124.357.035.

Il diretto dell'area: dott. A. Moliterno.

A-1254 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FROSINONE

Rettifica bando di gara per licitazione privata pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale parte II n. 241 del 15 ottobre 1997 (commerciale).

Oggetto dell'appalto: lavori per la ristrutturazione ed adeguamento del Presidio Ospedaliero di Anagni.

Importo complessivo dei lavori a corpo L. 1.995.500.000

Requisiti: iscrizione all'A.N.C. categoria 2 classifica 5, categoria 5c classifica 5 etc.

Il termine per la presentazione delle domande è prorogato sino alle ore 12 del giorno 17 novembre 1997.

Frosinone 23 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

S-22941 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: METACEN.

Confezione e numero A.I.C.: 25 capsule 25 mg - AIC 020873016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

«Autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento terminale (bisteratura ed astucciamento) anche presso l'Officina della società Lamp San Prospero S.p.a., sita in via della Pace 25/A, San Prospero - Modena».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-29899 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Firenze n. 8/A - 43100 Parma.

Specialità medicinali e confezioni

numero A.I.C.

CICLADOL L6 fiale liofilizzate 20 mg+6 fiale solv.	A.I.C. 027371020
CICLADOL 20 compresse divisibili 20 mg.	A.I.C. 026447019
CICLADOL 20 bustine bipartite 20 mg.	A.I.C. 026447033
CICLADOL 10 supposte 20 mg.	A.I.C. 026447045
CICLAFAS 30 capsule 30 mg.	A.I.C. 025951031
CICLAFAS 50 g crema 2%	A.I.C. 025951043
CICLAFAS 40g crema 2%	A.I.C. 025951056
CICLAFAS 30g crema 2%	A.I.C. 025951068

Modifica apportata ai sensi dell'art. I dell'all. I-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Produttore alternativi del precursore della sostanza attiva».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-29902 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale; FLUIBRON.

Confezioni e numero A.I.C.:

20 compresse 30 mg - A.C.I. 024596013;

30 compresse 30 mg - A.C.I. 024596025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento terminale (bisteratura ed astucciamento) anche presso l'officina della società Lamp San Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A San Prospero Modena.»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-19900 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinali e confezioni

numero A.I.C.

BREXIN L6 fiale liofilizzate 20 mg+6 fiale solv.	A.I.C. 027155035
BREXIN 20 compresse divisibili 20 mg.	A.I.C. 026446017
BREXIN 20 bustine bipartite 20 mg.	A.I.C. 026446031
BREXIN 10 supposte 20 mg.	A.I.C. 026446043
PIVALOXICAM 30 capsule 30 mg.	A.I.C. 025953011
PIVALOXICAM 50 g crema 2%	A.I.C. 025953023
PIVALOXICAM 40g crema 2%	A.I.C. 025953035
PIVALOXICAM 30g crema 2%	A.I.C. 025953047
RIACEN Mite 30 capsule 10 mg.	A.I.C. 024780013
RIACEN 30 capsule 20 mg.	A.I.C. 024780025
RIACEN 10 supposte 20 mg.	A.I.C. 024780049
RIACEN crema g 50 1%	A.I.C. 024780052

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. I-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Produttori alternativi della sostanza attiva o del precursore della sostanza attiva».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-29904 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di Specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 agosto 1997. Codice pratica: AIC/97/1051.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a. via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità Medicinale: VERELAIT

Confezione e numero di A.I.C.: Sciroppo flacone 180 ml A.I.C. 029543016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis e del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione al cambiamento del produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-29901 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: MONOKET RETARD.

confezione a numero A.I.C. 30 cap. 50 mg - A.I.C. 025200039.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'all. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «autorizzazione ad effettuare le operazioni di incapsulamento anche presso l'officina della ditta Valpharma s.a. sita in via Ranco n. 112, Serravalle - Repubblica di San Marino».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-29903 (A pagamento).

BRACCO S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Capitale sociale L. 200.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 199, Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Nome della specialità medicinale: TAC ESOFAGO.

Confezione barattolo 30 g - A.I.C. n. A1033/1994, classe H, L. 11.700.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: dott. Inderst Luigi.

A-1257 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle Acque
Nucleo Operativo di Treviso**

Il Consorzio Opitergino-Mottense, a variante della precedente domanda in data 2 aprile 1982 per la costruzione di una diga di laminazione delle piene del fiume Piave in località Falzè del comune di Sernaglia della Battaglia (Treviso), con istanza in data 6 dicembre 1993 ha chiesto la concessione a derivare moduli 20,00 d'acqua del fiume Piave nella stessa località succitata per rivivificare l'alveo del fiume Piave nei periodi di massima magra e per consentire una discreta scarica naturale delle sue falde, mediante la creazione con la diga predetta di un bacino promiscuo per la laminazione delle piene e l'accumulo delle acque necessarie a garantire la portata richiesta.

Con domanda in data 22 febbraio 1995 l'ing. Armellin Ernesto ha chiesto il proprio subingresso al consorzio Opitergino-Mottense nella suddetta domanda del 6 dicembre 1993.

Treviso, 31 luglio 1997

L'ingegnere capo: Franco Ventrucci.

C-29787 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 8 marzo 1997 la ditta Beduschi Vittorio ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, per derivare dal Fontanile Senza Nome in comune di Bagnolo Mella, la portata media di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua ad uso ittiogenico.

Brescia, 8 ottobre 1997

Il dirigente dello Stap: dott. ing. Stefano Lò.

C-29788 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine**

Con decreti del direttore regionale dell'ambiente:

ABM/348/UD/IPD/632 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso al Consorzio Acquedotto Friuli Centrale il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,08 di acqua di falda in comune di Pagnacco. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 14 febbraio 1972, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 65 di repertorio dd. 15 marzo 1995, registrato a Udine il giorno 8 luglio 1996 al n. 5382. Serie 3 - Privati;

ABM/366/UD/IPD/902 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso al Consorzio di Irrigazione Moret il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,30 di acqua di falda in comune di Pradamano. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° luglio 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 23 di repertorio dd. 19 marzo 1995, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1996 al n. 5618. Serie 3 - Privati;

ABM/1069/UD/IPD/817 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla Ditta Morassutti Umberto il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,45 di acqua di falda in comune di Codroipo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1985, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 86 di repertorio dd. 13 ottobre 1995, registrato a Udine il giorno 25 settembre 1996 al n. 7160. Serie 3 - Privati;

ABM/355/UD/IPD/729 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso all'Azienda Agricola «La Margherita» di Squizzato Adriano e Cum Gianmarco il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,02 di acqua di falda in comune di Mortegliano. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° giugno 1986, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 71 di repertorio dd. 19 maggio 1995, registrato a Udine il giorno 8 luglio 1996 al n. 5378. Serie 3 - Privati;

ABM/367/UD/IPD/921 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso ai signori Muradore Rosina, Zuccolo Angelo, Dino, Lucia, il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,054 di acqua di falda in comune di Udine. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° marzo 1984, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 55 di repertorio dd. 20 giugno 1994, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1996 al n. 5622. Serie 3 - Privati;

ABM/376/UD/IPD/617 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla signora Moretti Alice vedova Michelutti il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,30 di acqua di falda in comune di Udine. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1982, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 49 di repertorio dd. 10 giugno 1994, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1996 al n. 5628. Serie 3 - Privati;

ABM/375/UD/IPD/584 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla Ditta Garbuio Valentino il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,05 di acqua di falda in comune di Porpetto. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° luglio 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 43 di repertorio dd. 30 marzo 1995, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1996 al n. 5627. Serie 3 - Privati;

ABM/374/UD/IPD/857 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla Ditta Garbuio Valentino il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,05 di acqua di falda in comune di Porpetto. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° settembre 1987, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 44 di repertorio dd. 30 marzo 1994, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1996 al n. 5616. Serie 3 - Privati;

ABM/364/UD/IPD/856 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla «Azienda Agricola Primavera» di Gonana Renato il diritto a derivare acqua, dalla sponda sinistra del torrente Teria, località «Molino di Cliz», in comune di Ampezzo, nella quantità per uso irriguo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 4 marzo 1996, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 63 di repertorio dd. 8 febbraio 1995, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1996 al n. 5620. Serie 3 - Privati;

ABM/365/UD/IPD/894 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla Ditta Marcolin Corrado, Binutti Valter, Caruzzi Ezio il diritto a derivare acqua, dalla sponda sinistra del torrente Malina, al foglio 25, mappale 244 in comune di Atimis, nella quantità di mod. 0,53, ad uso irriguo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 4 marzo 1996, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 69 di repertorio dd. 28 aprile 1995, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1996 al n. 5617. Serie 3 - Privati;

ABM/356/UD/IPD/182 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla «Azienda Agricola T. Fraccaroli - S.a.s. Paradiso» il rinnovo alla derivazione d'acqua dal rio Storto o Roggia Velicogna in comune di Pocenia, nella quantità di mod. 1,63 ad uso irriguo. Tale rinnovo, accordato per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1997, è subordinato all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 59 di repertorio dd. 25 gennaio 1995, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1996 al n. 5621. Serie 3 - Privati.

Udine, 3 luglio 1997

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-29790 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato ai Lavori Pubblici, Infrastrutture
e Assetto del Territorio
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 14 luglio 1997 il C.M.F. Freboudze, con sede in Courmayeur, ha chiesto all'Amministrazione regionale la sub-concessione, in via di sanatoria, di derivare dalla Dora di Ferret, in località Freboudze del comune di Courmayeur, moduli max 20 e medi 10 di acqua per produzione di energia elettrica. L'acqua verrà restituita nuovamente nella Dora del Ferret, poco più a valle, sempre in comune di Courmayeur.

Aosta, 22 luglio 1997

Il direttore: dott. ing. R. Rocco.

C-29791 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Gori Marcellino (c.f. n. GROMCL48B16D479T) ed altri ha in data 18 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di lt./sec. 0,85 di acqua ad uso irriguo tramite pozzo in comune di Pesaro, località «Candelara».

Pesaro, 28 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-29792 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Manni Luigi, ha chiesto la concessione di l/s. 12 di acqua dal lago di Bolsena in località «Varie» del comune di Gradoli, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-29793 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

I comuni di Graglia e Muzzano hanno presentato istanza in data 16 aprile 1997 per ottenere la concessione, parzialmente in sanatoria, di derivazione di moduli continui complessivi 0,08 d'acqua, di cui moduli 0,06 in uso al comune di Graglia e moduli 0,02 al comune di Muzzano, dalle sorgenti «Fontanafredda superiore e inferiore», ubicate in regione Fontanafredda del comune di Graglia, da utilizzarsi per scopi potabili.

La restituzione avviene nel bacino del torrente Elvo a mezzo delle condotte fognarie dei rispettivi comuni.

Biella, 17 ottobre 1997

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-29794 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP.
Ufficio genio civile di Cosenza

Con istanza 14 maggio 1997, corredata da progetto, il sindaco pro-tempore del comune di Aprigliano ha chiesto la concessione d'acqua, per uso potabile, sgorgente dalla sorgente «Topa» l/s 3,00, da quella del «Perito» l/s 4,00 e da quella del «Macinello» l/s 5 (per complessivi l/s 12,00) tutte in territorio del comune suddetto.

L'ingegnere dirigente del settore: Violante.

C-29789 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Pucci Giuseppe (c. f. n. PCCGPP32R22G479X) e Del Bene Rita (c. f. n. DLBRTI31T60G479Z) ha in data 5 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di lt./sec. 0,30 di acqua ad uso irriguo, tramite pozzo in comune di Pesaro, località «Strada dei Castagni».

Pesaro, 14 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-29795 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Rieti

La ditta Spagnolo Carlo, c.f. n. SPGCRL39R06C342Q ha presentato in data 26 settembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua dal canale ENEL Farfà II, in località «Pantani» del comune di Montopoli ad uso irriguo.

Rieti, 26 maggio 1997

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-29796 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
SERVIZIO DECENTRATO OPERE PUBBLICHE
E DIFESA DEL SUOLO PESARO

La Ditta Stella Francesco (Codice fiscale STLFNC 32E04 F205I) e Rotatori Lidia (Codice fiscale RTTLDI39R43G453Z) ha in data 30 maggio 1997 presentato domanda per derivare moduli 0,0013 di acqua dal Fiume Cesano in Comune Pergola - località «Molino della Torre» limitatamente a circa 40 giorni annuali e 2 ore giornaliere per irrigare mq. 15.600 di terreno.

Pesaro, 28 luglio 1997

Il dirigente del Servizio:
dott. ing. Luciano Zengarini

C-29797 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 « Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici ».

Il signor Berra Sergio (Codice fiscale BRR SRG33P01A709E), in data 2 novembre 1993, ha richiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro, ad uso idroelettrico, la portata d'acqua di moduli massimi 130 e medi 80, per produrre, sul salto di metri 6,8 - la potenza media nominale di kW 534.

Il luogo di presa sarà in località Pieve e il luogo di restituzione in località Isola, entrambi in comune di Bastia Mondovì (CN).

Cuneo, 27 giugno 1997

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-29798 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
SERVIZIO DECENTRATO OPERE PUBBLICHE
E DIFESA DEL SUOLO
Pesaro

La ditta Bar Ristorante dalla Pia di Ceccarelli Federico e C. s.n.c. (Codice fiscale FRC52P20G479N) ha in data 2 luglio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 1,5 di acqua ad uso igienico-sanitario tramite pozzo in Comune di Pesaro - località «Vallugola».

Pesaro, 28 luglio 1997

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Luciano Zengarini

C-29799 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Concessione di derivazione acqua in comune di Roma Associazione Cassa Nazionale e Previdenza dei ragionieri e periti commerciali.

Con domande pervenute in data 15 luglio 1996 l'Associazione in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Bernardino Alimena n. 80 in comune di Roma, nella misura complessiva di l/s 6,5 per innaffiamento aree a verde e per gli usi civili del complesso edilizio.

Roma, 10 marzo 1997

Il dirigente del Settore:
ing. Giorgio Amendola

C-29800 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Pavia

La Ditta Brustia Carlo Codice fiscale BRSCRL23H15B587Y con sede in Vercelli ha in data 30 gennaio 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 34 d'acqua dal fiume Sesia in Comune di Rosasco per uso irriguo.

Il dirigente del Servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-29801 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Nuoro

Si rende noto che le ditte Mereu Giovanni Battista, Pisano Virgilio e Pisano Giovanni Antonio, tutti di Tertenia e residenti in località «Migheli», hanno chiesto di poter derivare acqua per l/s 1,00 dal Rio «Perdu Cambuli» in agro di Tertenia, località omonima, per uso irriguo e domestico nell'ambito del terreno di cui al mappale 26 del F. 25. Le opere previste in progetto consistono in:

- realizzazione di un pozzetto di presa in aderenza al deposito di raccolta delle acque del Comune di Tertenia;
- realizzazione di una condotta di adduzione in politilene atossico del diametro di 32 mm. della lunghezza di 1500 mt.

Nuoro, 25 settembre 1997

Il Coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-29802 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 31 ottobre 1996, la E.S.A.F. con sede in Cagliari, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua da n. 4 pozzi, realizzati in agro di Talana località «Bau e Tanca» F. 7 mapp. 8. L'acqua per una portata complessiva di l/s 2,00 verrà utilizzata per uso potabile al servizio dell'abitato di Talana.

Nuoro, 9 ottobre 1997

Il Coordinatore del servizio: Valentino Vento.

C-29803 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Nuoro

Si rende noto che la Ditta Piras Salvatorangelo nato a Osini il 1° febbraio 1961 e residente in Cardedu via Farina n. 8, con domanda pervenuta in data 14 ottobre 1996 ha chiesto di poter derivare l/s 0.50 di acqua dal pozzo esistente ubicato nella sponda sinistra del Rio Serrasomu in agro di Cardedu loc. Pelau Mannu.

Nuoro, 25 settembre 1997

Il coordinatore del Servizio: ing. Valentino Vento.

C-29804 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Nuoro

Si rende noto che la Ditta Meloni Giuseppe e più, tutti residenti a Tertenia (NU) hanno chiesto di derivare l/s 1.00 di acqua dal Rio «Baccu Paderi» in agro di Tertenia.

Nuoro, 9 ottobre 1997

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-29805 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale

Il comune di Rassa ha presentato istanza in data 10 dicembre 1996, per ottenere la concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal torrente Sorba in località Ponte della Parbella nel territorio comunale di Rassa.

Vercelli, 8 ottobre 1997

Il direttore del settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29806 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Pescara

La Società Sidital S.r.l. con sede in Pescara alla via Carlo Poerio n. 11, ha in data 3 luglio 1997 presentato domanda per derivare una portata media annua di mc/sec. 50,7 di acqua dal fiume Pescara e produrre, con un salto di mt. 5,00 una potenza nominale di kW 2348, in località Villanova del comune di Cepagatti.

Presca e restituzione dell'acqua avverrà nella stessa località e nello stesso Comune.

Pescara, 25 settembre 1997

Il dirigente del servizio: ing. A. Marcantonio.

C-29807 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Pescara

La Società Sidital S.r.l. con sede in Pescara alla via Carlo Poerio n. 11, ha in data 28 maggio 1997 presentato domanda per derivare una portata media annua di mc/sec. 50,7 di acqua dal fiume Pescara e produrre, con un salto di mt. 4,72 una potenza nominale di kW 2348, in località S. Teresa del comune di Spoltore.

Presca e restituzione dell'acqua avverrà nella stessa località e nello stesso Comune.

Pescara, 25 settembre 1997

Il dirigente del servizio: ing. A. Marcantonio.

C-29808 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Pavarini Components S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 aprile 1997 per la concessione di derivare mod. 0,000032 (l/s. 0,0032) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Pegognaga per uso igienico-sanitario.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29809 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Sisma S.p.a. ha presentato una domanda in data 7 febbraio 1996 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Porto Mantovano per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29810 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Sisma S.p.a. ha presentato una domanda in data 7 febbraio 1996 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Porto Mantovano per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29811 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Sisma S.p.a. ha presentato una domanda in data 7 febbraio 1996 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Porto Mantovano per uso industriale.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29812 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Centro Salotti Andreoli ha presentato una domanda in data 28 dicembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,08 (l/s. 8) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Pegognaga per uso antincendio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29813 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Baresi Cave S.n.c. ha presentato una domanda in data 18 dicembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,2 (l/s. 20) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Asola per uso industriale.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29814 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Zoè Frut S.n.c. di Zoetti Angelo e C. ha presentato una domanda in data 16 dicembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Cavriana per uso antincendio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29815 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Agricola Fava S.r.l. ha presentato una domanda in data 26 gennaio 1995 per la concessione di derivare mod. 0,0038 (l/s. 0,38) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Pomponesco per uso zootecnico.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29816 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Soc. Fornaci Ravasi S.r.l., ha presentato una domanda in data 4 aprile 1997 per la concessione di derivare mod. 0,001 (l/s. 0,1) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Solferino per uso industriale.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29817 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Autotime S.r.l., ha presentato una domanda in data 8 novembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,025 (l/s. 2,5) di acqua da n. 2 pozzi in Comune di Pomponesco per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29818 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Verbena S.r.l., ha presentato una domanda in data 22 gennaio 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0005 (l/s. 0,05) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Asola per uso antincendio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29819 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Polcarini S.r.l., ha presentato una domanda in data 30 gennaio 1996 per la concessione di derivare mod. 0,009 (l/s. 0,9) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Pegognaga per uso industriale.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29820 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il dott. Alfonso Romagnoli in qualità di legale rappresentante della Ambrosiana Calcestruzzi Bergamo S.r.l., con sede in Comune di Milano, viale Jenner n. 56, partita I.V.A. n. 10786870153 ha presentato in data 30 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua mediante pozzo sito su terreno di proprietà della Soc. Cave Lanfranchi S.r.l., al n. di mappa n. 2319 fogl. 8 in territorio del Comune di Pontirolo Nuovo (BG), per uso industriale.

Bergamo, 29 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-29821 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

Il Comune di Pino Lago Maggiore (partita I.V.A. n. 00638470120), ha presentato in data 17 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) di acqua da un pozzo sul mapp. n. 1074 in territorio del Comune di Pino Lago Maggiore, per uso potabile.

Varese, 1° ottobre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Luigi Rossini.

C-29822 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

L'Azienda Agricola «Scudo Mario e Luciano» (partita I.V.A. n. 01348520063) con sede legale in via Alessandria n. 10, Cuccaro, ha presentato domanda (prot. n. 1091 in data 27 gennaio 1997) per concessione di derivazione di moduli massimi 0,2 (l/s. 20) e moduli medi 0,09 (l/s. 9) di acqua dal Torrente Grana in Comune di Vignale M.to ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-29823 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Melegari Livio ha presentato una domanda in data 21 ottobre 1994 per la concessione di derivare mod. 0,20 (l/s. 20) di acqua dalla fossa del Vasto in Comune di Goito per uso venatorio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29824 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Rivergas S.r.l., ha presentato una domanda in data 3 ottobre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0065 (l/s. 0,65) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Mantova per uso igienico-sanitario e autolavaggio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29825 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Brixia Finanziaria S.r.l., ha presentato una domanda in data 5 dicembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,00015 (l/s. 0,015) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Bozzolo per uso igienico-sanitario.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29826 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Brixia Finanziaria S.r.l. ha presentato una domanda in data 5 dicembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,00001 (l/s. 0,001) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Rodigo per uso igienico-sanitario.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29827 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Brixia Finanziaria S.r.l. ha presentato una domanda in data 5 dicembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,00001 (l/s. 0,001) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Sabbioneta per uso igienico-sanitario.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29828 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Brixia Finanziaria S.r.l. ha presentato una domanda in data 3 settembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0001 (l/s. 0,01) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Sustinente per uso igienico-sanitario e autolavaggio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29829 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Brixia Finanziaria S.r.l. ha presentato una domanda in data 5 dicembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0003 (l/s. 0,03) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Viadana per uso igienico-sanitario.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29830 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Lotus Calze S.n.c. di Omodei Emanuela e C. ha presentato una domanda in data 18 dicembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Ceresara per uso antincendio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29831 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata

La ditta Congregazione Figlie SS. Redentore e Beata Vergine Adolorata ha chiesto in data 1° febbraio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 3,5 d'acqua ad uso irriguo in Loc. Molino Vecchio del Comune di Potenza Picena.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-29832 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Coop. Edile Sermidese Soc. Coop. a r.l. ha presentato una domanda in data 16 aprile 1997 per la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo in Comune di Sermide per uso antincendio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29833 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PRIVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

Le ditte «Filatura Rivetti S.a.s.», «Giachetti Ezio e Giachetti Gabriella» hanno presentato istanza in data 30 ottobre 1996 al fine di ottenere apposita variante alle opere di presa relative alla concessione trentennale, oggetto del D.P.G.R. n. 4288 del 12 giugno 1986, di derivazione di moduli massimi 0,20 e medi 0,12 d'acqua dal rio Viasca e sorgenti collegate, ubicate in Comune di Valle Mosso, per scopi irrigui ed industriali. La restituzione avviene nello stesso rio Viasca, in Comune di Valle Mosso.

Biella, 10 settembre 1997

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-29834 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Viotti Domenico (codice fiscale VTT DNC 40D12 H334M) con sede legale in Regione Cerrati n. 84 - Rivalta Bormida, ha presentato domanda (Prot. Regione Piemonte - Servizio OO.PP Difesa Suolo di Alessandria n. 5093 in data 3 luglio 1995) e successiva istanza (Prot. n. 4571 del 4 luglio 1997) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,14 (l/s. 14) e moduli medi 0,012 (l/s. 1,2) di acqua dal Rio Budello in Comune di Rivalta Bormida ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-29835 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Colonna Remo, Marco, Felice, Paolo (partita I.V.A. n. 00224940064) con sede legale in via Stefano Gatti n. 3, Altavilla Monferrato, ha presentato domanda (Prot. n. 1961 in data 10 febbraio 1997) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,20 (l/s. 20) e moduli medi 0,05 (l/s. 5) di acqua dal Torrente Grana in Comune di Altavilla Monferrato ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-29836 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale

Il Comune di Campertogno ha presentato istanza in data 10 settembre 1996 tendente ad ottenere la concessione trentennale di derivazione d'acqua dal torrente Egua, in località del Comune di Carcoforo, mod. 0,10 per scopi idroelettrici.

Vercelli, 1° settembre 1997

Il direttore del settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-29837 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP. Ufficio Concessioni Acque

Con D.P.G.R. n. 483 in data 15 luglio 1997 è stata rilasciata, alla ditta Reboulaz Guglielmo la subconcessione di derivare dal torrente Saint-Barthelemy, in Comune di Nus, moduli costanti e continui 1,30 di acqua per produrre, sul salto di mt. 13, la potenza nominale media annua di kw. 16,57, da destinare ad uso domestico e per il funzionamento della segheria di proprietà della ditta medesima. La subconcessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 15 luglio 1997, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare di subconcessione n. 12573 del 1° luglio 1997.

Aosta, 10 settembre 1997

Il direttore: Rocco Raffaele.

C-29838 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 27 marzo 1997 la ditta Treccani Lorenzo ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, per derivare dal fiume Chiese in Comune Remedello, località Casc. S. Andrea, la portata complessiva di mod. 0,03 (l/s. 3,00) di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 11 settembre 1997

Il dirigente dello Stap: dott. ing. Stefano Lò.

C-29839 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 23 ottobre 1996 il Comune di Bagolino ha chiesto la concessione per derivare dalla sorgente in località Barard di Monte Maniva in Comune di Bagolino, la portata media di mod. 0,03 (l/s. 3,00) di acqua ad uso potabile.

Brescia, 22 luglio 1997

Il dirigente dello Stap: dott. ing. Stefano Lò.

C-29840 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 6 marzo 1997 la ditta Nicola Enrico ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, per derivare dal Vaso Biscia e Vaso Baioncello nei Comuni di Maclodio e Lograto, la portata media di mod. 0,90 (l/s. 90) di acqua ad uso ittiogenico.

Brescia, 11 settembre 1997

Il dirigente dello Stap: dott. ing. Stefano Lò.

C-29841 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 31 gennaio 1997 il Consorzio di Bonifica fra Mella e Chiese ha chiesto la concessione in via di sanatoria per derivare dalla Roggia Asolana e Fontanile Ritrovato in Comune di Remedello, la portata complessiva di l/s. 78,00 di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 10 giugno 1997

Il dirigente dello Stap: dott. ing. Stefano Lò.

C-29842 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 18 aprile 1997 la ditta Moretti Sergio ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, per derivare dal fiume Mella in Comune Offlaga, loc. Campo Morotto, la portata complessiva di mod. 0,36 (l/s. 36,00) di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 11 settembre 1997

Il dirigente dello Stap: dott. ing. Stefano Lò.

C-29844 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 10 marzo 1997 la ditta Botticchio Andreoli Gianpaolo ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, per derivare dal torrente Frassine in località Giallo in Comune di Borno, la portata complessiva di l/s. 0,15 di acqua ad uso ittiogenico.

Brescia, 11 settembre 1997

Il dirigente dello Stap: dott. ing. Stefano Lò.

C-29845 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

Si rende noto che D.G.R. della Lombardia, in data 11 ottobre 1996 n. 19233 è stato concesso alla Cantina Soc. Coop. di Quistello S.c. a r.l. di derivare dalla falda sotterranea tramite 1 pozzo in comune di Quistello mod. 0,01 (l/s 1,00) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita fino al 16 ottobre 2017 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 11 gennaio 1996, n. 1368 di rep., registrato a Mantova il 6 dicembre 1996 al n. 1925.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29851 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 14 marzo 1997 la ditta Az. Agr. Arturi Mario ed altri ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, per derivare dal fiume Gamba in Comune di Gamba, la portata media di mod. 0,20 (l/s. 20,00) di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 11 settembre 1997

Il dirigente dello Stap: dott. ing. Stefano Lò.

C-29846 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta I.T.A.S. S.p.a., ha presentato una domanda in data 8 aprile 1997 per la concessione di derivare mod. 0,1 (l/s. 10) di acqua da n. 2 pozzi in Comune di Mantova per uso industriale, potabile e igienico-sanitario.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29847 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Claipa S.p.a. ha presentato una domanda in data 26 marzo 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0013 (l/s. 0,13) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Mantova per uso igienico-sanitario e autolavaggio.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29848 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Calzificio Mura S.p.a. ha presentato una domanda in data 12 settembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0063 (l/s. 0,63) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Asola per uso igienico-sanitario e condizionamento.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29849 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Gibicar S.r.l., ha presentato una domanda in data 13 febbraio 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0004 (l/s. 0,04) di acqua da n. 2 pozzi in Comune di Suzzara per uso industriale.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29850 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Calzificio Mura S.p.a. ha presentato una domanda in data 12 settembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0031 (l/s 0,31) di acqua da n. 2 pozzi in Comune di Asola per uso industriale.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29852 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Ronchi Imo ha presentato una domanda in data 3 novembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Bozzolo per uso industriale.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29853 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Latteria Agricola Venera Vecchia ha presentato una domanda in data 11 novembre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,05 (l/s 5) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Gonzaga per uso zootecnico.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29854 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Sterilgarda S.p.a. ha presentato una domanda in data 8 agosto 1994 per rinnovo della concessione di derivare medi moduli 0,15 (l/s 15) di acqua da 5 pozzi in territorio del comune di Castiglione delle Stiviere per uso industriale.

Mantova, 4 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-29857 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Pastificio Mantovanelle S.r.l., ha presentato una domanda in data 15 febbraio 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0016 (l/s 0,16) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Castel D'Ario per uso industriale.

Mantova, 27 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-29855 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico n. 1775
dell'11/12 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici*

Il signor Grisotto Bartolomeo, codice fiscale: GRSBTL17M26F846Z ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro in comune di Narzole una quantità d'acqua pari a mod. 0,33 (l/s 33) per irrigazione ha 2.80.00 di terreno agrario.

Cunco, 9 dicembre 1996

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-29856 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per la Campania - Napoli

Si comunica che con istanza datata 26 febbraio 1997 a firma del dott. Achille Visocchi, in qualità di amministratore la Soc. Agricola Visocchi S.r.l., con sede in Napoli, alla via S. Lucia n. 15, partita I.V.A. e codice fiscale 00297760639, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua, in sanatoria, di mod. 2,5 ad uso ittogenico dalla Sorgente Sant'Agata, nel comune di Ciorlano (CE), con scarico delle acque nel Rio Forte Sant'Agata.

Il responsabile del procedimento: ing. Angelo Pepe.

C-29863 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

COLLEGIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI
DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA

Il dott. Gian Maria Grisi, nato a Tribiano (MI), il 27 luglio 1927, notaio alla sede di Pavia, dispensato, a Sua domanda, dall'Ufficio con decreto ministeriale 27 agosto 1997, ha cessato ogni sua attività notarile dal giorno 7 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio notarile di Pavia:
dott. Francesco Albertario

C-29786 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
2 C INIZIATIVA DISTRIBUZIONE - S.r.l.	11
3COM MEDITERRANEO - S.r.l.	10
ACCUMULATORI ALTO ADIGE A.A. Società per azioni	12
ADP - S.p.a.	11

	PAG.
AGRICOLA SAN CARLO - S.r.l.	17
ALLERGAN - S.p.a.	2
ALLEVAMENTI FRANCESCO - S.r.l.	17
ALLIEDSIGNAL AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.	9
ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.a.	9
ALTO ADIGE - S.r.l.	11
ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.	5
ANFIN - S.r.l.	14
ANSCO - S.p.a. Società Finanziaria	19
ANSCO INIZIATIVE - S.r.l.	19
ANTONELLI - S.r.l.	13
ASTRO - S.p.a.	17
AVICOLA TAVO - S.r.l.	15
AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.	8
AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.	16
BANCA CIS - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI - Soc. Coop. r.l.	7
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo S.c.r.l.	7
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPEGANO - S.c.r.l.	2
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.c. a r.l.	6
BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.	7
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	7
BELVEDERE - S.r.l.	10
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	7
CESAP - S.p.a. Costruzione Esercizio Acquedotti Perugia	3
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.	16
CONAD LIGURIA Soc. Coop. a r.l.	15
CONAD NORD EST Soc. Coop. a r.l.	15
CONAD PIEMONTE VAL D'AOSTA Soc. Coop. a r.l.	15
CONCERIA CAFRA - S.r.l.	18
CONCERIA ITALIA - S.r.l.	18
COOP.FIN. - S.p.a. Soc. Finanz. Sviluppo della Coop.ne	6
COSTA DEI MERELLI - S.r.l.	10

	PAG.		PAG.
COSTA DI SAN NICOLA - S.r.l.	10	MISTRAL - S.r.l.	10
D e D - S.p.a.	6	MONVIR - S.r.l.	18
DAYCO EUROPE - S.p.a.	16	NORDICONAD Società cooperativa a responsabilità limitata abbreviabile in NORDICONAD S.c.r.l. o in NORDICONAD Soc. Coop. a r.l.	15
DISTRIBUZIONE ACCUMULATORI BOLZANO D.A.B. Società per Azioni	13	NUOVA CABELL - S.p.a.	4
DUEEMME - S.r.l.	9	OMR ITALIA - S.p.a.	17
ELBO - S.r.l. e BINOVA - S.p.a.	11	PROTEA - S.r.l.	8
ERETRIA - S.r.l.	14	PROTEA - S.r.l.	16
FALCINELLI COSTRUZIONI - S.r.l.	12	S.A.S. LIDO DELL'ALTO ADIGE - S.p.a. & C.	11
FIRST ARGENTARIA - S.p.a.	5	SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	4
FRATELLI CHINI - S.r.l.	13	SALVAGNINI MECCANICA - S.p.a.	4
G.P.A. - S.p.a.	2	SELZOO - S.r.l.	15
GALLINI A.C.S. - S.r.l.	18	SIM CO.GE.F. - S.p.a.	3
GEACAVE - S.r.l.	17	SOCIETÀ BEVANDE MERIDIONALE SOBEM - S.r.l.	16
GEFIN - S.r.l.	17	SOCIETÀ CONSORTILE PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI - S.p.a.	4
GOLF OLGIATA - S.p.a.	2	SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE APOLLO - S.r.l.	8
GPA SVILUPPO - S.p.a.	1	SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE APOLLO - S.r.l.	16
IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.	8	SYNCRON - S.r.l.	9
IN.SAR. - S.p.a.	2	T.A.R.P. - S.p.a.	9
INDUSTRIA CHIMICA VALENZANA - S.p.a.	3	T2 - S.r.l.	12
J.F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.	5	TECHINT - S.p.a. Compagnia Tecnica Internazionale	3
KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.	5	TECHNO CONSOL - S.r.l.	8
L.A.G. - S.p.a. Laminati Alluminio Gallarate	4	TECNOGRAF - S.r.l.	11
LA FINANZIARIA INVESTIMENTI LEASING - S.p.a.	5	THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	14
L'ARCO - S.r.l. Agenzia Immobiliare	12	TSA TUBI SPECIALI AUTO - S.p.a.	16
LOG. O LOGISTICA OPERATIVA E SISTEMI INTEGRATI - S.r.l.	17	TURRI - S.p.a.	12
M.T.S. COSTRUZIONI - S.r.l.	8	U.S. ROBOTICS ITALIA - S.r.l.	10
MADI - S.r.l.	9	U.T.P. ITALIANA ELETTRODI E LEGHE - S.p.a.	14
MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.	1	VALLEDORA - S.r.l.	17
MICHELIS - S.p.a.	6		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Reltori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253.
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8.
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 11

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 3 0 9 7 *

L. 6.200